

# **PARTENARIATO ECONOMICO E SOCIALE**

LA NUOVA POLITICA DI COESIONE **2021/2027**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

# OBIETTIVO DI POLICY

## UN'EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA



Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del **Pilastro Sociale**, obiettivi **Agenda per lo sviluppo sostenibile**



LE PRIORITÀ **REGIONALI** : D.R.I.S



LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ADP E PN

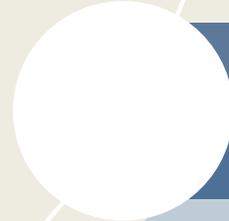
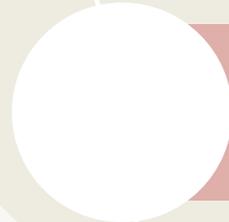


LA POSSIBILE **ARCHITETTURA** DEL **PO FSE +**



Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del **Pilastro Sociale**, obiettivi **Agenda per lo sviluppo sostenibile**

## **OBIETTIVO DI POLICY 4** UN'EUROPA PIÙ **SOCIALE E INCLUSIVA**



## Sfide:

### Raccomandazioni specifiche per paese

- ◆ l'istruzione terziaria e l'istruzione universitaria in campo scientifico e tecnologico, così come nell'ambito delle conoscenze utili alle professioni impegnate nelle transizioni verde e digitale - Raccomandazione **CSR2 2019, PUNTO 4;**
- ◆ mantenimento dell'occupazione, la maggiore stabilità del lavoro, la maggiore capacità occupazionale, riduzione del divario di genere nel mercato del lavoro - Raccomandazioni **CSR2 2019, PUNTO 3 E CSR2 2020, PUNTO 2;**
- ◆ garantire una ripresa sostenibile e inclusiva, dare priorità agli investimenti sostenibili e propizi per la crescita, sostenendo in particolare la transizione verde e digitale - Raccomandazione **CSR3 2021, PUNTO 3**

### Piano di Azione del Pilastro Sociale :obiettivi per il **2030**:

- ❖ portare al **60% LA PERCENTUALE DI ADULTI CHE PARTECIPANO AD ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**, sia con riferimento alla maggiore diffusione delle competenze digitali, sia con riferimento alla riduzione dell'abbandono scolastico precoce;

### Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

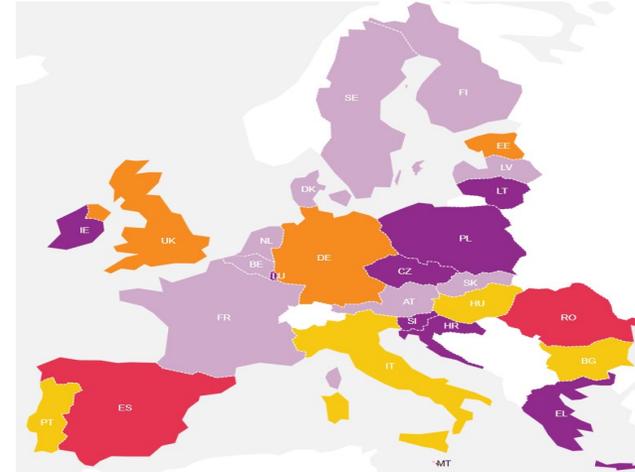
- ◆ con riferimento all'**ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE**, sui target correlati al Goal 4 Istruzione di qualità (in particolare, 4.1, 4.3, 4.4);

## Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del Pilastro Sociale, obiettivi Agenda per lo sviluppo sostenibile



### Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

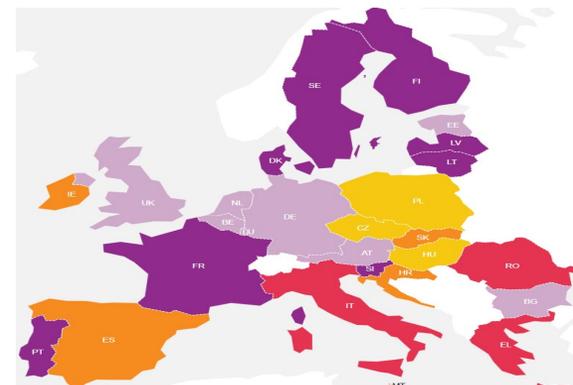
**01 - Istruzione, competenze e apprendimento permanente** - *Id: Abbandono precoce di istruzione e formazione*



Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
15.6-38.5	12.4-15.6	10.1-12.4	6.8-10.1	2.8-6.8	no dati

**02- Parità di genere nel mercato del lavoro** - *Id: Divario occupazionale di genere*



Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
15.9-44.9	13.2-16.9	10.5-13.2	7.5-10.5	-1.5-7.5	no dati

## Sfide:

### Raccomandazioni specifiche per paese

- ◆ integrazione tra politiche attive del mercato del lavoro e politiche sociali, in particolare volte alla riduzione della povertà - Raccomandazione **CSR2 2019, PUNTO 2**;
- ◆ rendere l'offerta di servizi sempre più efficace, finalizzata all'inclusione e all'occupazione, su misura per le caratteristiche dei singoli destinatari e tempestivi nella risposta - Raccomandazione **CSR2 2019**;

### Piano di Azione del Pilastro Sociale : obiettivi per il **2030**:

- ❖ **RIDURRE DI 15 MILIONI IL NUMERO DI PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ O DI ESCLUSIONE SOCIALE**, con particolare attenzione ai **BAMBINI**.

### Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

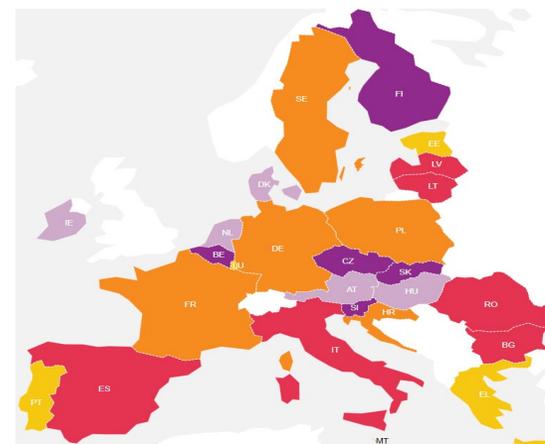
- ◆ con riferimento all'**INCLUSIONE**, sui target correlati al Goal 1 Ridurre le disuguaglianze (in particolare, 1.2), al Goal 3 Salute e Benessere (in particolare, 3.8), al Goal 5 Parità di genere (in particolare, 5.4) e al Goal 10 Sconfiggere la povertà (in particolare, 10.1);

## Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del Pilastro Sociale, obiettivi Agenda per lo sviluppo sostenibile



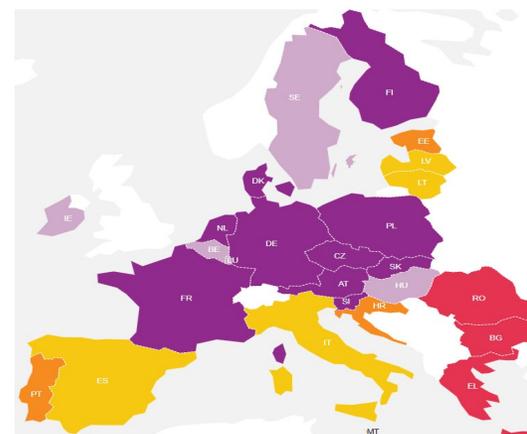
Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

**03 – Disuguaglianza e mobilità sociale** - *Id: Disparità di reddito*



Range Performance Paese					
Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
5.9-8.3	5-5.9	4.3-5	3.8-4.3	3-3.8	

**04 – Condizioni di vita e povertà** - *Id: Tasso di rischio di povertà o esclusione sociale*



Range Performance Paese					
Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
29.4-61.3	24.8-29.4	21-24.8	18.2-21	12.2-18.2	

## Sfide:

### Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

- ◆ con riferimento alle politiche per l'**OCCUPAZIONE GIOVANILE**, sui target correlati al Goal 4 Istruzione di qualità (in particolare, 4.7) e al Goal 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (in particolare, 8.6).

### Piano di Azione del Pilastro Sociale : obiettivi per il **2030**:

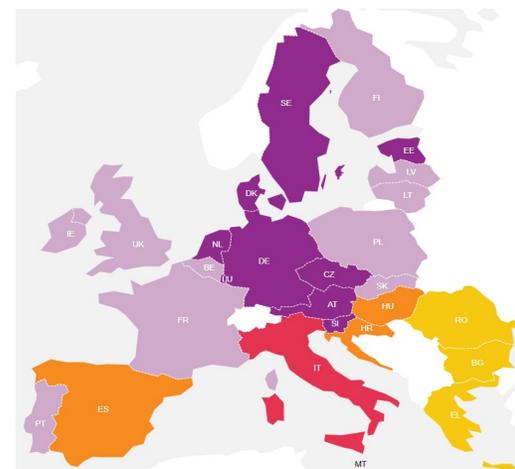
- ❖ Portare ad almeno il **78% LA POPOLAZIONE DI ETÀ COMPRESA TRA I 20 E I 64** anni con un lavoro, agendo in maniera significativa, in particolare, sul divario di genere e sulla riduzione del tasso di NEET;

## Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del Pilastro Sociale, obiettivi Agenda per lo sviluppo sostenibile



### Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

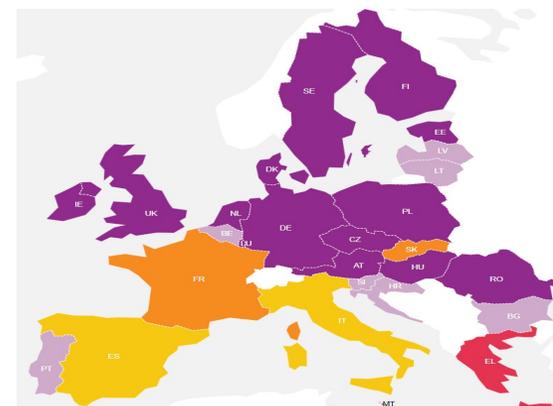
#### 05 – Giovani - *Id: Neet (fascia 15-24 anni)*



Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
14.9-25.1	12.2-14.9	10.7-12.2	7.8-10.7	3.6-7.8	

#### 07 – Dinamiche del mercato del lavoro *Id: Disoccupati di Lunga durata*



Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
5.8-19.5	3.9-5.8	2.9-3.9	1.7-2.9	0.5-1.7	

## Sfide:

### Raccomandazioni specifiche per paese

- ◆ migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nella gestione dei programmi - **CSR3 2019, PUNTO 2.**
- ◆ garantire una ripresa sostenibile e inclusiva, dare priorità agli investimenti sostenibili e propizi per la crescita, sostenendo in particolare la transizione verde e digitale - Raccomandazione **CSR3 2021, PUNTO 3**

### Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

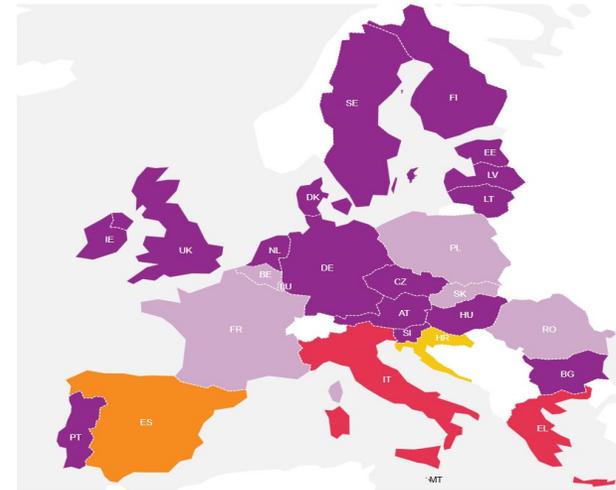
- ◆ con riferimento all'**OCCUPAZIONE**, sui target correlati al Goal 8, Lavoro dignitoso e crescita economica (in particolare, 8.3 e 8.5);

## Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del Pilastro Sociale, obiettivi Agenda per lo sviluppo sostenibile



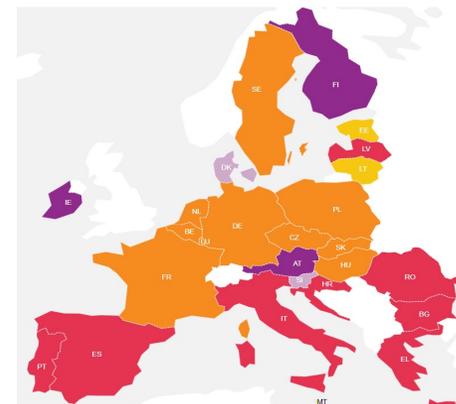
Posizionamento su Dimensione : **Mercati del Lavoro dinamici e condizioni di lavoro equi**

**06 – Struttura della forza lavoro- Id: Tasso di occupazione**



Range Performance Paese					
Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
52.9-64.4	64.4-67.9	67.9-70.4	70.4-74.2	74.2-82.4	no dati

Posizionamento su Dimensione : **Sostegno Pubblico/ Protezione ed inclusione sociale**



**09 – Impatto delle politiche pubbliche sulla riduzione della povertà**  
*id: Effetto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà*

Range Performance Paese					
Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
12.4-24.8	24.8-33.6	33.6-42.7	42.7-48.8	48.8-66.9	no dati

# Raccomandazioni specifiche per paese, obiettivi Piano di Azione del Pilastro Sociale, obiettivi Agenda per lo sviluppo sostenibile



Posizionamento su Dimensione : **Sostegno Pubblico/ Protezione ed inclusione sociale**

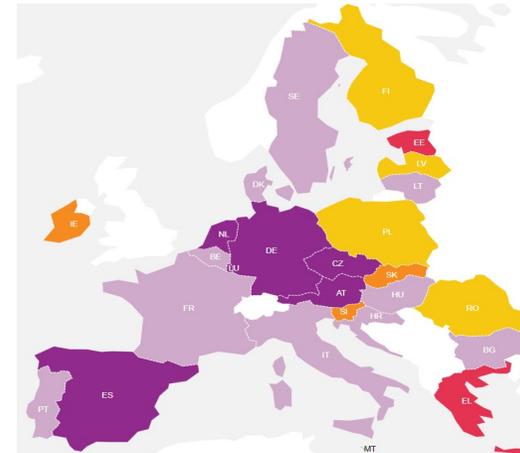
## Sfide:

### Raccomandazioni specifiche per paese

- ◆ innalzamento delle competenze di base e digitali rappresenta un driver importante per la crescita - Raccomandazioni **CSR2 2019, PUNTO 4 E CSR2 2020, PUNTO 3;**
- ◆ migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nella gestione dei programmi - **CSR3 2019, PUNTO 2.**

## 11 – Assistenza sanitaria

*Id: Esigenza soddisfatta di cure mediche*

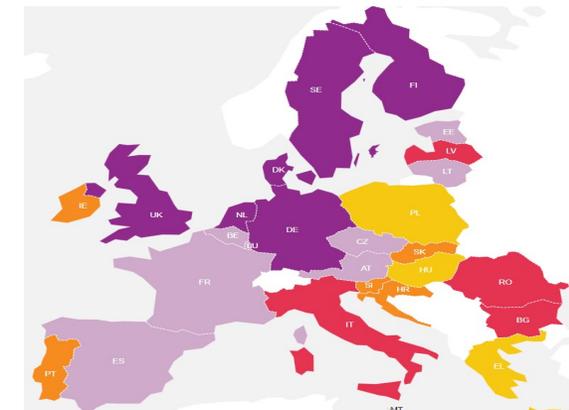


Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
5.7-16.4	3.-5.7	1.9-3	0.8.-1.9	0.1-0.8	no dati

## 12 – Accesso digitale

*Id: Competenze digitali generali di base*



Range Performance Paese

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
26-43.8	43.8-51	51-55.8	55.8-67	67-86	no dati

## Occupazione:

*Os d1 - rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei **mercati del lavoro** e l'accesso a un'**occupazione di qualità**, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale*

- ◆ Investire nella modernizzazione delle **ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO** (es. Servizi pubblici per l'impiego)
- ◆ Investire nel miglioramento dell'**ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**, in particolare per donne, giovani, cittadini di paesi terzi, disoccupati di lungo periodo e persone inattive
- ◆ Promuovere politiche a favore dell'equilibrio tra **VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA**

## Istruzione, Formazione e Competenze:

*Os d2 - migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'**istruzione**, della **formazione** e dell'**apprendimento permanente** mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*

- ◆ Modernizzare e trasformare i **SERVIZI DI ISTRUZIONE** e di **FORMAZIONE** (sostenibilità e accessibilità per tutti gli individui della società)
- ◆ Migliorare le **ATTREZZATURE E LE INFRASTRUTTURE** per l'istruzione a tutti i livelli

## Inclusione e Protezione Sociale:

*Os d3 - promuovere l'inclusione socioeconomica delle **comunità emarginate**, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali*

*Os d4 - promuovere l'integrazione socioeconomica dei **cittadini di paesi terzi**, compresi i migranti, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali*

*Os d5 - garantire la parità di accesso all'**assistenza sanitaria** e promuovere la resilienza dei **sistemi sanitari**, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità*

- ◆ Promuovere azioni e strumenti di **INTEGRAZIONE SOCIO-ECONOMICA** che colleghino le diverse **AREE TEMATICHE**: istruzione, salute occupazione, alloggio, anti-discriminazione, etc.
- ◆ Rafforzare i **SERVIZI SOCIALI**, mediante investimenti in infrastrutture, tenendo conto delle disparità tra aree urbane e territori marginalizzati
- ◆ Accrescere la resilienza dei **SISTEMI SANITARI** e promuovere la **SALUTE PUBBLICA**, mediante investimenti in **STRUMENTI DIGITALI** e **INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI**

## Il contributo del FESR all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali





### **Cultura:**

**Os d6-** rafforzare il ruolo della **cultura** e del **turismo sostenibile** nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

- ◆ Sostenere le **ECONOMIE REGIONALI** fortemente dipendenti dai settori della cultura e del turismo
- ◆ Sfruttare appieno il potenziale della cultura e del turismo sostenibile per la **RIPRESA ECONOMICA**, l'**INCLUSIONE SOCIALE** e l'**INNOVAZIONE SOCIALE**
- ◆ Supportare il **TURISMO SOSTENIBILE** mediante un **APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO E OLISTICO**, che tenga conto del benessere dei turisti, rispetti l'ambiente naturale e culturale e garantisca lo sviluppo socioeconomico e la competitività delle destinazioni e delle imprese



# OBIETTIVO DI POLICY 4

## UN'EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA



LE PRIORITÀ **REGIONALI** : D.R.I.S





IL **D.R.I.S** PER L'**OP4**

**OCCUPAZIONE**

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**INCLUSIONE SOCIALE**

- ◆ Contrastare i **NODI STRUTTURALI CONNESSI ALLA DISOCCUPAZIONE**, in particolare quella giovanile, al persistente rischio di povertà e di esclusione sociale e alle carenze di servizi socio-assistenziali e sanitari di livello adeguato su tutto il territorio regionale
- ◆ Realizzare una Campania più Sociale che ottenga risultati concreti rispetto a **UN'OCCUPAZIONE DI QUALITÀ**

OCCUPAZIONE

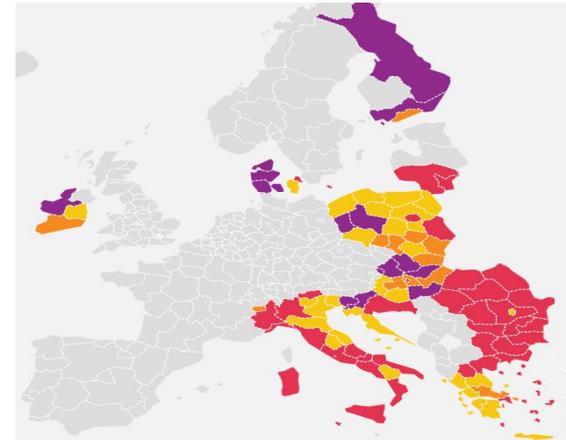


### Il Pilastro Sociale, posizionamento regionale Social Scoreboard



Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

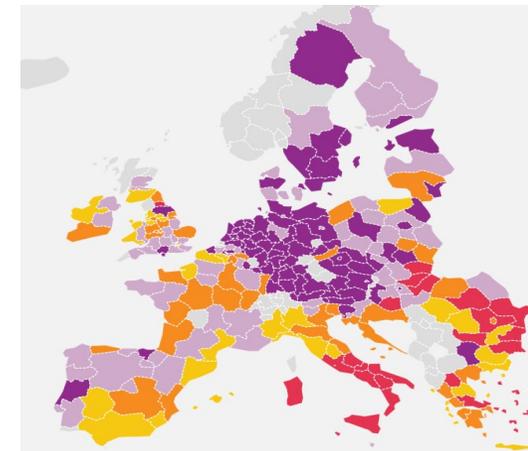
**03 – Disuguaglianza e mobilità sociale** - *Id: Disparità di reddito*



Range Performance Regionale

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
4.6-9.5	4.1-4.6	3.8-4.1	3.7-3.8	2.7-3.7	no dati

**05 – Giovani** - *Id: Neet (fascia 15-24 anni)*



Range Performance Regionale

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
15.7-35.9	12.3-15.7	10-12.3	7.5-10	2-7.5	no dati

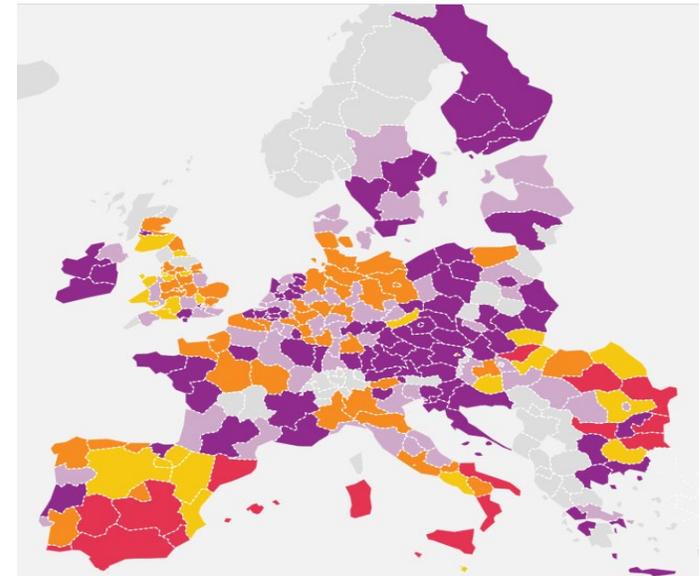
- ◆ **CREAZIONE DI NETWORK** in grado di connettere tutti gli stakeholders coinvolti
- ◆ Riduzione delle disuguaglianze e delle disparità nell'accesso ai servizi di istruzione e formazione attraverso strategie volte ad **ASSICURARE A TUTTI UN LIVELLO ADEGUATO DI COMPETENZE**, anche attraverso il sostegno del diritto allo studio
- ◆ **RAFFORZAMENTO DEL COLLEGAMENTO TRA UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA ED IL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE**



## Il Pilastro Sociale, posizionamento regionale Social Scoreboard

Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

**01 - Istruzione, competenze e apprendimento permanente** - *Id: Abbandono precoce di istruzione e formazione*



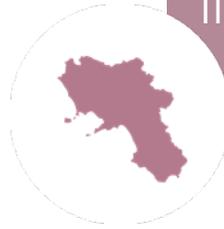
Range Performance Regionale

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
17.7-56.5	13.5-17.7	10.6-13.5	7.9-10.6	0.9-7.9	



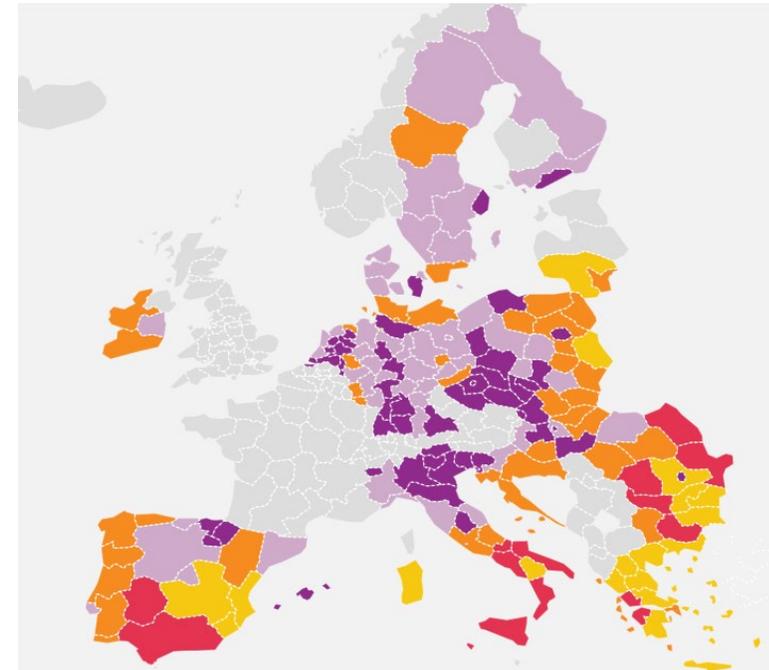
- ◆ Integrazione sociale e lavorativa delle **PERSONE A RISCHIO DI POVERTÀ** o di esclusione sociale e contrasto alla **GRAVE DEPRIVAZIONE MATERIALE**
- ◆ Riduzione delle disuguaglianze d'**ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE** per favorire la coesione sociale, interrompendo il circolo vizioso che si crea fra emarginazione e carenza dei servizi
- ◆ Sviluppo di modelli organizzativi dell'assistenza fondata sull'**INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIO SANITARI**

## Il **Pilastro Sociale**, posizionamento regionale Social Scoreboard



Posizionamento su Dimensione : **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**

**04** – Condizioni di vita e povertà - **Id:** *Tasso di rischio di povertà o esclusione sociale*



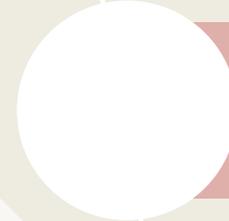
*Range Performance Regionale*

Bassa	Medio-Bassa	Media	Medio-Alta	Alta	no dati
36.7-59.5	25.9-36.7	19.8-25.9	16.2 -19.8	7.1-16.2	no dati



# OBBIETTIVO DI POLICY 4

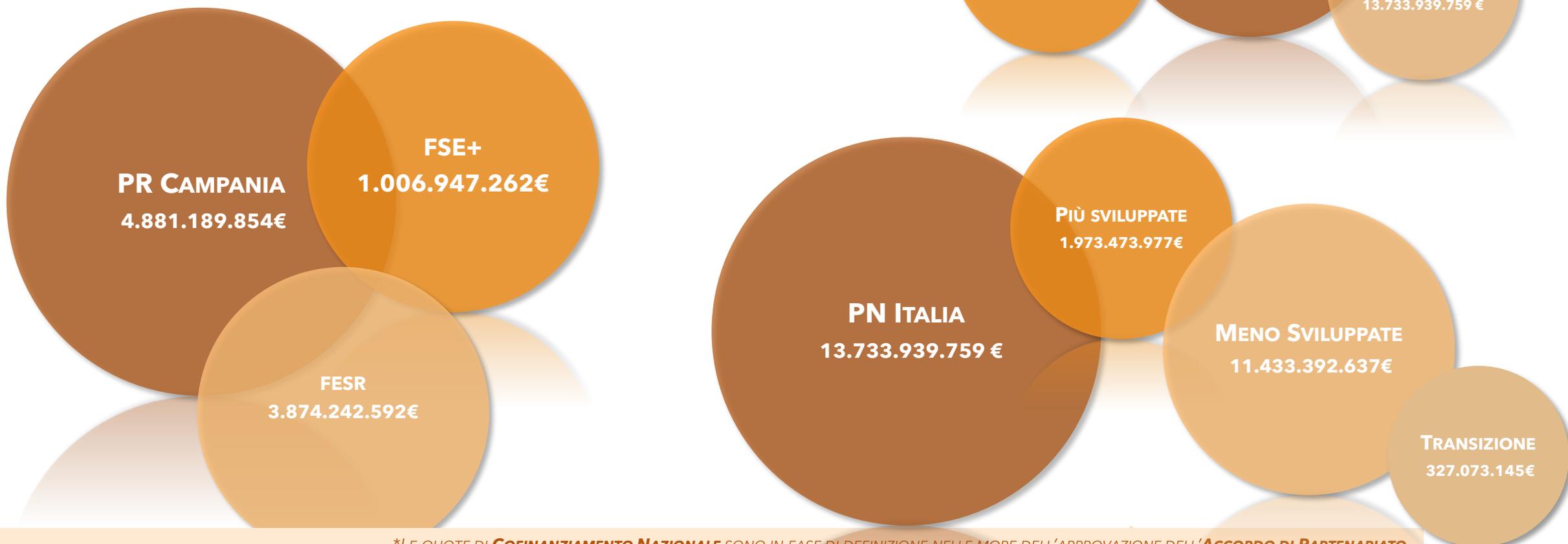
## UN'EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA



LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ADP E PN



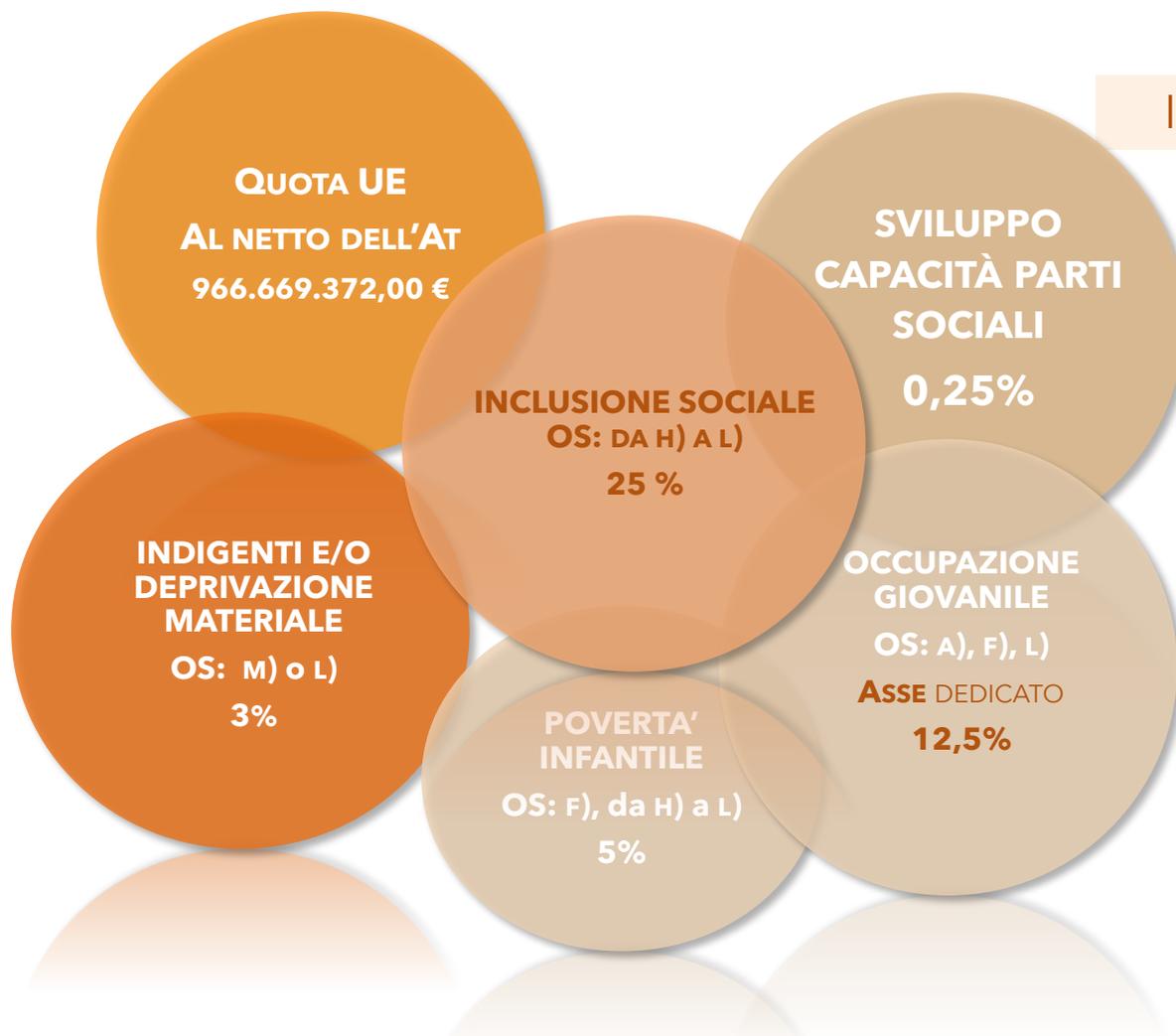
IPOTESI **DOTAZIONI Ue** DEI PROGRAMMI



\*LE QUOTE DI **COFINANZIAMENTO NAZIONALE** SONO IN FASE DI DEFINIZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DELL'**ACCORDO DI PARTENARIATO**, NEL RISPETTO DEI MINIMI PREVISTI DAI REGOLAMENTI COMUNITARI (15% PER LE REGIONI "MENO SVILUPPATE") E IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA O MENO DI UN **PROGRAMMA COMPLEMENTARE**



IPOTESI **CONCENTRAZIONE TEMATICA\*** DEL FSE



\*LE QUOTE DI **CONCENTRAZIONE TEMATICA** SONO IN FASE DI DEFINIZIONE. QUELLE INDICATE DANNO RISCONTRO AL LIVELLO DI CONCENTRAZIONE MINIMA RICHIESTA IN SEDE DI **ACCORDO DI PARTENARIATO** NEL RISPETTO DEI MINIMI PREVISTI DALL'ART. 7 E 9 REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 -FSE+



**L'ADP PER L'OP4 -**  
UN'EUROPA PIÙ  
SOCIALE E  
INCLUSIVA

**Occupazione**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.a, 4.b, 4.c, 4.d e FESR 4.I)*

**Istruzione, formazione e competenze**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.e, 4.f, 4.g e FESR 4.II)*

**Inclusione e protezione sociale**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.h, 4.i, 4.j, 4.k, 4.l, 4.m e FESR 4.III, 4.IV e 4.V)*

### ◆ **Os.a): MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE**

migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, dei disoccupati di lungo periodo e dei gruppi svantaggiati sul mercato del lavoro, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale

### ◆ **Os.b): MODERNIZZARE LE ISTITUZIONI E I SERVIZI DEL MERCATO DEL LAVORO**

modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

### ◆ **Os.c): PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE EQUILIBRATA NEL GENERE**

promuovere la partecipazione equilibrata nel genere al mercato del lavoro, promuovere la parità di condizioni di lavoro ed un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata anche mediante l'accesso a prezzi accessibili all'educazione e all'assistenza per la prima infanzia ed all'assistenza delle persone a carico

### ◆ **Os.d) PROMUOVERE L'ADATTAMENTO DEI LAVORATORI**

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori l'invecchiamento attivo e sano e un ambiente di lavoro sano e adeguato che considera i rischi per la salute

### ◆ **PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E DONNE**

### ◆ **VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CULTURA E DEL TURISMO NELLO SVILUPPO ECONOMICO, PER L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE, UNA MISSIONE PARTICOLARMENTE IMPORTANTE PER L'ITALIA**



## GLI OBIETTIVI

- ◆ **Os. d1-** RAFFORZARE L'EFFICACIA E L'INCLUSIVITÀ DEI **MERCATI DEL LAVORO** E L'ACCESSO A UN'**OCCUPAZIONE DI QUALITÀ**, MEDIANTE LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOCIALE

Creare **SPAZI CONDIVISI DI LAVORO**, per **PROGETTI INTEGRATI** di **RIGENERAZIONE** a uso collettivo e a **FINI SOCIALI** di spazi abbandonati o sottoutilizzati, per **PROGETTI INNOVATIVI** di welfare aziendale

## LE SFIDE

- ◆ **PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E DONNE** (NEL 2019 LA QUOTA DI NEET DEL 12,6% A LIVELLO EUROPEO ERA DEL 22,2% IN ITALIA E DEL 33% NEL MEZZOGIORNO E LA DIFFERENZA TRA TASSO DI OCCUPAZIONE MASCHILE E TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE, A FRONTE DI UNA MEDIA UE DEL 11,7%, ERA AL 19,6% A LIVELLO NAZIONALE E AL 25,7% NEL MEZZOGIORNO)

IL CONTRIBUTO DEL **FESR** ALL'ATTUAZIONE DEL **PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI** IN MATERIA DI **OCCUPAZIONE**



### ◆ **Os.e): MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'INCLUSIVITÀ, L'EFFICACIA E L'ATTINENZA AL MERCATO DEL LAVORO DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE**

migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e l'apprendistato

### ◆ **Os.f): PROMUOVERE LA PARITÀ DI ACCESSO E DI COMPLETAMENTO DI UN'ISTRUZIONE E UNA FORMAZIONE INCLUSIVA E DI QUALITÀ**

promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

### ◆ **Os.g): PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

### ◆ **CONTRASTO DELL'ABBANDONO SCOLASTICO**

### ◆ **INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE TERZIARIA**

### ◆ **RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE, IN PARTICOLARE DIGITALI, LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA**



## GLI OBIETTIVI

- ◆ **Os. d2-** MIGLIORARE LA PARITÀ DI ACCESSO A SERVIZI DI QUALITÀ E INCLUSIVI NEL CAMPO DELL'**ISTRUZIONE**, DELLA **FORMAZIONE** E DELL'**APPRENDIMENTO PERMANENTE** MEDIANTE LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE ACCESSIBILI, ANCHE PROMUOVENDO LA RESILIENZA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE ONLINE E A DISTANZA

Sostenere gli **STUDENTI MERITEVOLI**, provenienti da **CONTESTI SOCIO-ECONOMICI SVANTAGGIATI**, anche per l'accesso facilitato all'**ALLOGGIO**

Riqualificare le **INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE** e **FORMATIVE** ai fini del miglioramento dell'approccio educativo e dell'integrazione nelle comunità territoriali (anche in complementarità con gli interventi per la messa in sicurezza o l'efficientamento energetico nell'ambito dell'OP 2)

Ai fini della formazione permanente e continua, sostenere la **QUALIFICAZIONE** e il **RAFFORZAMENTO** delle **COMPETENZE** per la transizione industriale (OSa4)

## LE SFIDE

- ◆ **QUALITÀ E INCLUSIVITÀ DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELL'ABBANDONO SCOLASTICO** (NEL 2019 I GIOVANI DI 18-24 ANNI CON AL PIÙ IL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E NON IN FORMAZIONE, RISPETTO ALLA MEDIA UE DEL 10,2%, ERANO IL 13,5% A LIVELLO NAZIONALE E IL 18,2% NEL MEZZOGIORNO) E L'INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE TERZIARIA
- ◆ **IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE**, IN PARTICOLARE DIGITALI, LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA;

IL CONTRIBUTO DEL **FESR** ALL'ATTUAZIONE DEL **PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI** IN MATERIA DI **ISTRUZIONE E FORMAZIONE**



## GLI OBIETTIVI SPECIFICI UE

### ◆ **Os.h): INCENTIVARE L'INCLUSIONE ATTIVA**

incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

### ◆ **Os.i): PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DI CITTADINI DI PAESI TERZI**

promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti

### ◆ **Os.k): MIGLIORARE L'ACCESSO PARITARIO E TEMPESTIVO A SERVIZI DI QUALITÀ**

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario. Modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati. Migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

### ◆ **Os.l): MIGLIORARE L'ACCESSO PARITARIO E TEMPESTIVO A SERVIZI DI QUALITÀ**

promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori

### ◆ **Os.m): CONTRASTARE LA DEPRIVAZIONE MATERIALE**

contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale

## LE SFIDE ADP

### ◆ **IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI MINORI**

### ◆ **LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO**

**INCLUSIONE (OBIETTIVI SPECIFICI h), i), k), l), m))**



- ◆ **Os. d3 - INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DELLE COMUNITÀ EMARGINATE, FAMIGLIE A BASSO REDDITO E GRUPPI SVANTAGGIATI**
  - Potenziare i **SERVIZI** (sociali e sanitari) e dei **LUOGHI** per la **PROTEZIONE** e l'**INCLUSIONE** sociale e lavorativa delle **DONNE A RISCHIO**
  - Contrastare il **DISAGIO ABITATIVO** dei **SOGGETTI CON FRAGILITÀ** sociali mediante azioni integrate con interventi di dotazione/adeguamento infrastrutturale e tecnologico
  - Favorire l'uso sociale dei **BENI CONFISCATI** alla criminalità organizzata, nonché per la promozione della legalità
  - Sostenere azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA IN PERIFERIE** e aree marginali caratterizzate da disagio sociale
  - Diffondere iniziative di **INNOVAZIONE SOCIALE DAL BASSO**, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato e di ecosistemi per lo sviluppo
  
- ◆ **Os. d4 - INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI**
  - Contribuire - mediante infrastrutture - a **INTERVENTI INTEGRATI** (con FSE+ e FAMI) per l'inserimento socio-lavorativo e l'inclusione sociale
  
- ◆ **Os. d5 - PARITÀ DI ACCESSO ALL'ASSISTENZA SANITARIA E RESILIENZA DEI SISTEMI SANITARI**
  - Investire in **INFRASTRUTTURE** e **DOTAZIONI** per rafforzare la rete territoriale e ridurre le diseguglianze nell'accesso ai servizi
  - Rinnovare le **STRUMENTAZIONI OSPEDALIERE** e lo sviluppo della **TELEMEDICINA**, in raccordo con gli interventi dell'OP1

## LE SFIDE

- ◆ **CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE** (NEL 2018 LA QUOTA DI PERSONE A RISCHIO POVERTÀ O ESCLUSIONE SOCIALE, PARI AL 20,9% A LIVELLO EUROPEO, ERA DEL 25,6% A LIVELLO NAZIONALE E DEL 44,4% NEL MEZZOGIORNO), **CON PARTICOLARE RIGUARDO AI MINORI**
  
- ◆ **RAFFORZARE LA RESILIENZA DEL SISTEMA SANITARIO**



IL CONTRIBUTO DEL **FESR** ALL'ATTUAZIONE DEL **PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI** IN MATERIA DI **INCLUSIONE** E **PROTEZIONE SOCIALE**



**L'ADP PER L'OP4 -**  
UN'EUROPA PIÙ  
SOCIALE E  
INCLUSIVA

**Occupazione**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.a, 4.b, 4.c, 4.d e FESR 4.I)*

**Istruzione, formazione e competenze**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.e, 4.f, 4.g e FESR 4.II)*

**Inclusione e protezione sociale**

*(Obiettivi specifici FSE Plus 4.h, 4.i, 4.j, 4.k, 4.l, 4.m e FESR 4.III, 4.IV e 4.V)*

**CULTURA E TURISMO**

*(Obiettivo specifico FESR 4.VI)*

- ◆ **Os. d6 - INTEGRAZIONE SOCIOECONOMICA DELLE COMUNITÀ EMARGINATE, FAMIGLIE A BASSO REDDITO E GRUPPI SVANTAGGIATI**
  - Contribuire allo **SVILUPPO CULTURALE** e **TURISTICO**, anche in complementarità con quanto previsto in OP1, OP2 e OP5
  - Valorizzare il ruolo della cultura nello sviluppo economico, per l'**INCLUSIONE** e l'**INNOVAZIONE SOCIALE**
  - Integrazione dell'offerta istituzionale con i settori del non profit, volte a **RIGENERARE** e **RIVITALIZZARE LUOGHI DELLA CULTURA** e del patrimonio, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali
  - Sperimentazione di modalità integrate di **PROMOZIONE DEL BENESSERE** mediante pratiche fondate sulla cultura e di welfare culturale, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali
  - Ampliare per tutti i cittadini le opportunità di accesso a pratiche inclusive e sostenibili, rafforzando le filiere settoriali - accoglienza, ospitalità e promozione - che propongono, organizzano e realizzano forme di **TURISMO ESPERIENZIALE** e **RESPONSABILE**

## LE SFIDE

- ◆ **AMPLIARE LA PARTECIPAZIONE CULTURALE DI CITTADINI E COMUNITÀ E RAFFORZARE IL RUOLO DEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI** QUALI LEVE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA, DI BENESSERE E QUINDI DI WELFARE DELLA SOCIETÀ, E **PER L'INCREMENTO DELLE OPPORTUNITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA** OVERO DELLE PRATICHE DI ATTIVISMO E PARTECIPAZIONE CIVICA NELLE POLITICHE PUBBLICHE
- ◆ **RIGENERARE E RIVITALIZZARE LUOGHI DELLA CULTURA E DEL PATRIMONIO O ALTRI SPAZI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO**, PRIVILEGIANDO QUEI LUOGHI E QUEGLI SPAZI CHE SI TROVANO IN STATO DI SOTTOUTILIZZO, DEGRADO, O PARZIALE ABBANDONO, E CHE SONO LOCALIZZATI IN CONTESTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, DISAGIO E MARGINALITÀ SOCIALI E TERRITORIALI





## LE PRIORITÀ NAZIONALI : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

		PROGRAMMI NAZIONALI PER LE REGIONI MENO SVILUPPATE		
PROGRAMMA NAZIONALE	FONDO	IPOTESI RISORSE TOTALI	IPOTESI QUOTA UE	IPOTESI COFINANZIAMENTO
PN INNOVAZIONE, RICERCA, COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE E DIGITALIZZAZIONE	FESR	5.636.000.000,00 €	3.573.000.000,00 €	2.063.000.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>5.636.000.000,00 €</b>	<b>3.573.000.000,00 €</b>	<b>2.063.000.000,00 €</b>
PN SICUREZZA E LEGALITÀ	FESR	583.333.334,00 €	350.000.000,00 €	233.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>583.333.334,00 €</b>	<b>350.000.000,00 €</b>	<b>233.333.334,00 €</b>
PN EQUITÀ IN SALUTE	FESR	250.000.000,00 €	150.000.000,00 €	100.000.000,00 €
	FSE+	375.000.000,00 €	225.000.000,00 €	150.000.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>625.000.000,00 €</b>	<b>375.000.000,00 €</b>	<b>250.000.000,00 €</b>
PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ	FESR	491.666.667,00 €	295.000.000,00 €	196.666.667,00 €
	FSE+	2.066.666.667,00 €	1.240.000.000,00 €	826.666.667,00 €
	<b>totale</b>	<b>2.558.333.334,00 €</b>	<b>1.535.000.000,00 €</b>	<b>1.023.333.334,00 €</b>
PN GIOVANI DONNE E LAVORO	FSE+	3.235.333.334,00 €	1.941.200.000,00 €	1.941.200.000,00 €
	<b>totale</b>	<b>3.235.333.334,00 €</b>	<b>1.941.200.000,00 €</b>	<b>1.941.200.000,00 €</b>
PN SCUOLA E COMPETENZE	FSE+	1.671.264.395,00 €	1.671.264.395,00 €	668.505.758,00 €
	FESR	834.723.334,00 €	834.723.334,00 €	333.889.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>2.505.987.729,00 €</b>	<b>2.505.987.729,00 €</b>	<b>1.002.395.092,00 €</b>
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD	FESR	1.156.666.667,00 €	694.000.000,00 €	462.666.667,00 €
	FSE+	788.333.334,00 €	473.000.000,00 €	315.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>1.945.000.001,00 €</b>	<b>1.167.000.000,00 €</b>	<b>778.000.001,00 €</b>
PN CULTURA	FESR	648.333.334,00 €	389.000.000,00 €	259.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>648.333.334,00 €</b>	<b>389.000.000,00 €</b>	<b>259.333.334,00 €</b>
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 36.4)	FESR	217.333.334,00 €	65.200.000,00 €	152.133.334,00 €
	FSE+	114.666.667,00 €	34.400.000,00 €	80.266.667,00 €
	<b>totale</b>	<b>332.000.001,00 €</b>	<b>99.600.000,00 €</b>	<b>232.400.001,00 €</b>
PN CAPACITÀ PER LA COESIONE AT (CPR ART 37)	FESR	833.333.334,00 €	500.000.000,00 €	333.333.334,00 €
	<b>totale</b>	<b>833.333.334,00 €</b>	<b>500.000.000,00 €</b>	<b>333.333.334,00 €</b>



## LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

### Programmi nazionali per le regioni meno sviluppate OP4

Titolo	Fondo	Categoria di regione	Totale	Contributo UE	Contributo Nazionale
PN Equità in Salute	FESR	Meno sviluppate	250.000.000,00	150.000.000,00	100.000.000,00
PN Cultura	FESR	Meno sviluppate	648.333.334,00	389.000.000,00	259.333.334,00
PN Inclusione e lotta alla povertà	FESR	Meno sviluppate	491.666.667,00	295.000.000,00	196.666.667,00
PN METRO plus e città medie Sud	FESR	Meno sviluppate	1.156.666.667,00	694.000.000,00	462.666.667,00
PN METRO plus e città medie Sud	FSE Plus	Meno sviluppate	788.333.334,00	473.000.000,00	315.333.334,00
PN Inclusione e lotta alla povertà	FSE Plus	Meno sviluppate	2.066.666.667,00	1.240.000.000,00	826.666.667,00
PN Giovani donne e lavoro	FSE Plus	Meno sviluppate	3.235.333.334,00	1.941.200.000,00	1.294.133.334,00
PN Scuola e competenze	FSE Plus	Meno sviluppate	1.671.264.395,00	1.002.758.637,00	668.505.758,00
PN Capacità per la coesione AT (CPR Art 36.4)	FSE Plus	Meno sviluppate	114.666.667,00	34.400.000,00	80.266.667,00
PN Capacità per la coesione AT (CPR Art 36.4)	FESR	Meno sviluppate	217.333.334,00	65.200.000,00	152.133.334,00
PN Capacità per la coesione AT (CPR Art 37)	FESR	Meno sviluppate	833.333.334,00	500.000.000,00	333.333.334,00
<b>Ipotesi Totale Risorse PN MS</b>			<b>11.473.597.733,00</b>	<b>6.784.558.637,00</b>	<b>4.689.039.096,00</b>

NELLA TABELLA SI RIPORTANO EVIDENZIATI I **PROGRAMMI NAZIONALI** CHE INTERESSANO L'**OP4**



## LE PRIORITÀ **NAZIONALI** : ACCORDO DI PARTENARIATO E PROGRAMMI NAZIONALI

### Programmi nazionali FSE+ per le regioni meno sviluppate

Titolo	Fondo	Categoria di regione	Totale	Contributo UE	Contributo Nazionale
PN METRO plus e città medie Sud	FSE Plus	Meno sviluppate	788.333.334,00	473.000.000,00	315.333.334,00
PN Inclusione e lotta alla povertà	FSE Plus	Meno sviluppate	2.066.666.667,00	1.240.000.000,00	826.666.667,00
PN Giovani donne e lavoro	FSE Plus	Meno sviluppate	3.235.333.334,00	1.941.200.000,00	1.294.133.334,00
PN Scuola e competenze	FSE Plus	Meno sviluppate	1.671.264.395,00	1.002.758.637,00	668.505.758,00
PN Capacità per la coesione AT (CPR Art 36.4)	FSE Plus	Meno sviluppate	114.666.667,00	34.400.000,00	80.266.667,00
<i>Ipotesi Totale Risorse PN MS</i>			<b>7.876.264.397,00</b>	<b>4.691.358.637,00</b>	<b>3.184.905.760,00</b>

NELLA TABELLA SI RIPORTANO EVIDENZIATI I **PROGRAMMI NAZIONALI FSE+** CHE INTERESSANO L'**OP4**



## PN SCUOLA E COMPETENZE

QUOTA FSE+  
**1.002.758.637€**

TOTALE RISORSE PN  
PER **OP4**  
**1.671.264.395€**

COFINANZIAMENTO  
**668.505.758€**

### ◆ 0-6 ANNI

Promozione di percorsi educativi nelle scuole della fascia 0-6.  
Ambienti innovativi nelle scuole rivolte alla fascia di età 0-6 (FESR)

### ◆ PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (in stretto coordinamento con interventi regionali) rivolti solo alle scuole del primo ciclo (interventi contro la dispersione del PNRR si rivolgono alle scuole del secondo ciclo)

Diffusione del tempo pieno nelle scuole del Mezzogiorno, (completamento degli investimenti per l'allestimento e la qualificazione di mense e palestre previsti dal PNRR).

Potenziare ambienti laboratoriali per la promozione delle competenze di base nelle scuole del primo ciclo, in particolare nel Mezzogiorno e nelle aree con maggiori criticità. (FESR)

### ◆ SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Rafforzamento dell'apprendimento basato sul lavoro negli istituti tecnici e professionali;  
Transizione scuola-lavoro nelle scuole del secondo ciclo;

Diffusione del tempo pieno nelle scuole del Mezzogiorno, (completamento degli investimenti per l'allestimento e la qualificazione di mense e palestre previsti dal PNRR).

Potenziare ambienti laboratoriali per la promozione delle competenze di base nelle scuole del primo ciclo, in particolare nel Mezzogiorno e nelle aree con maggiori criticità. (FESR)

### ◆ TRASVERSALE AI CICLI

Formazione del personale docente e non docente: formazione per finalità strategiche quali la transizione scuola-lavoro, il contrasto alla dispersione, l'innovazione didattica (mentre con il PNRR si rafforzeranno le competenze per la transizione digitale).

Rafforzamento delle competenze chiave (diverse da STEM e linguistiche)

Interventi nei territori con maggiori criticità in termini di povertà educativa (concorso alla child guarantee). Miglioramento della didattica e alla qualità degli ambienti scolastici (FESR)

### ◆ PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI;

Ambienti laboratoriali e digitali per l'educazione degli adulti (i CPIA, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (FESR)



## PN GIOVANI DONNE E LAVORO

QUOTA FSE+  
1.941.200.000€

TOTALE RISORSE PN  
PER **OP4**  
3.235.333.334€

COFINANZIAMENTO  
1.294.133.334€

### ◆ COSTRUZIONI DI RETI

- ✓ capacitazione e mobilitazione di expertise di sostegno, standardizzazione dell'offerta (inclusi costi);
- ✓ implementazione territoriale/locale (in particolare nelle regioni meno sviluppate) degli strumenti orientati dalle riforme e dalla normativa nazionale cui il programma potrà anche contribuire direttamente (es. GOL)
- ✓ Interventi volti a promuovere presso le imprese una maggiore cultura del lavoro di qualità, rafforzati anche dalla promozione alla sottoscrizione di specifici Patti.
- ✓ Costruzione di Spazi comuni di lavoro sulla progettualità PAL a titolarità pubblica e in co-progettazione con il Terzo settore (es. il workers buyout);
- ✓ il programma si candida a costruire uno spazio unificante di confronto tra i molti titolari e promotori di iniziative di sostegno a autoimpeigo e imprenditorialità
- ✓ costruire una rete stabile (ad adesione volontaria) che possa essere di riferimento per i soggetti pubblici e privati che perseguono obiettivi comuni in diversi contesti e per differenti target

### ◆ CAPACITAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

- ✓ integrazione dei sistemi informativi
- ✓ sviluppo di strumenti comuni di intermediazione tra opportunità e persone, in raccordo con le imprese

### ◆ TARGET DONNE

- ✓ rilanciare sistemi di politiche attive e azioni dirette a favore delle donne, promuovendo una opportuna declinazione di genere delle politiche attive del lavoro con il contributo attivo del partenariato e del Terzo settore
- ✓ Azioni dirette e prototipi adattabili dalle iniziative regionali in tema in ottica di continuo confronto in continuità con le sperimentazioni avvenute in ambito EASi (2014-2020)
- ✓ autonomia delle donne nell'organizzare le proprie esperienze imprenditoriali, in complementarietà e a sostegno anche di molte altre iniziative e finanziamenti



## PN GIOVANI DONNE E LAVORO

QUOTA FSE+  
1.941.200.000€

TOTALE RISORSE PN  
PER **OP4**  
3.235.333.334€

COFINANZIAMENTO  
1.294.133.334€

### ◆ TARGET GIOVANI

- ✓ formazione mirata all'inserimento lavorativo, apprendistato, inclusione anche ai percorsi di formazione e istruzione,
- ✓ incentivi all'occupazione, promozione del lavoro autonomo e creazione di impresa (NEET e giovani adulti),
- ✓ maggiore attenzione ai sistemi di profilazione per definire azioni più mirate per i diversi target di giovani e con particolare attenzione ai NEET più difficili da raggiungere, nonché a ulteriori meccanismi di raccordo con le imprese.
- ✓ Eventuali incentivi per l'occupazione maggiormente mirati per target di destinatari (ed eventualmente settori innovativi) e accompagnati da monitoraggio costante e valutazioni ad hoc.

### ◆ AZIONI TRASVERSALI DI SISTEMA

- ✓ rafforzamento e qualificazione dei sistemi di formazione professionale, del repertorio delle professioni, della certificazione delle competenze degli adulti acquisite in contesti formali ed informali,
- ✓ focalizzandosi soprattutto nell'accompagnamento alle transizioni lavorative, nella diffusione di strumenti evoluti (quali ad es. l'Individual Learning Account anche in chiave di formazione continua e permanente) valorizzando le competenze acquisite anche in percorsi/esperienze di breve durata (introducendo sistemi di certificazione ad hoc).



IL **PN**  
**PN INCLUSIONE**  
E LOTTA ALLA  
**POVERTÀ**

TOTALE RISORSE  
PN PER **SUD**  
**2.066.666.667€**

QUOTA FSE+  
**1.240.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**826.666.667€**

## OBIETTIVI PRIORITÀ E METODOLOGIA DI INTERVENTO

- ✓ Rafforzare i **SERVIZI E LE POLITICHE SOCIALI ATTIVE**, in modo omogeneo negli standard e nelle pratiche
- ✓ il Programma farà perno sugli **AMBITI SOCIALI TERRITORIALI** e non utilizzerà meccanismi competitivi, ma di riparto tra gli ambiti per il sostegno alla programmazione dei servizi territoriali.
- ✓ Rafforzare la **CAPACITÀ DI PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI AMBITI SOCIALI PIÙ DEBOLI**, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno
- ✓ Contenuti, ampliati a nuovi servizi e fasce di popolazione allargando la sfera delle azioni alla **DOMICILIARITÀ**, alla valutazione multidisciplinare e al finanziamento dei sostegni nel progetto individuale e alla **TUTELA DEGLI ANZIANI**
- ✓ Rafforzamento dell'**ECONOMIA SOCIALE**

Concorso di FSE+ e di FESR (per il **FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E ATTREZZATURE**)  
**INDIGENTI:** totale soddisfacimento a livello nazionale del requisito di concentrazione tematica del FSE plus (3%).  
Contributo determinante alla concentrazione tematica relativa all'inclusione sociale e a quella della **CHILD GUARANTEE**.

Il Programma interviene a favore di target di popolazione non coperti dal **PNRR** o, nel caso di interventi rivolti alle stesse fasce di popolazione, per integrare e prolungare nel tempo i servizi.



## IL PN EQUITÀ E SALUTE

TOTALE RISORSE  
**375.000.000€**

QUOTA FSE+  
**225.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**150.000.000€**

### OBIETTIVI PRIORITÀ E METODOLOGIA DI INTERVENTO

Il Ministero della Salute, che esercita a livello nazionale le funzioni di definizione, aggiornamento e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), attraverso il nuovo Programma contribuirà al perseguimento dell'obiettivo, centrale nella strategia nazionale dell'Obiettivo di Policy 4 definita dall'Accordo di Partenariato, di assicurare omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini delle regioni meno sviluppate.

Tale obiettivo sarà perseguito con una azione organica e sistemica, che superi la frammentazione di azioni condotte autonomamente dalle Regioni, mirata ad alcuni ambiti e fasce di popolazione più vulnerabili, solo nelle regioni meno sviluppate, che sono quelle che presentano complessivamente il quadro meno soddisfacente di erogazione dei LEA.



## IL PN EQUITÀ E SALUTE

TOTALE RISORSE  
**375.000.000€**

QUOTA FSE+  
**225.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**150.000.000€**

### LINEA DI INTERVENTO OP4

- ✓ Contrasto alla **POVERTÀ SANITARIA** e la cura delle persone in stato di maggiore lontananza e difficoltà di trattamento da parte dei servizi ordinari di salute
- ✓ tutela delle donne attraverso un programma speciale di **MEDICINA DI GENERE**, con attività di formazione degli operatori, rafforzamento della rete dei consultori, programmi di prevenzione e screening delle patologie più diffuse
- ✓ tutela delle persone con **DISAGIO PSICHICO** attraverso progetti di cura e riabilitazione alla socialità personalizzati,
- ✓ prevenzione con iniziative di screening rivolte alle fasce più vulnerabili e di **EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE**
- ✓ potenziamento tecnologico con particolare riferimento al **SISTEMA DI EMERGENZA URGENZA**

Il Programma Nazionale Salute è concepito per rafforzare ulteriormente tale rete territoriale dei servizi nelle regioni con i sistemi sanitari più deboli, intervenendo in ambiti e a favore di fasce di popolazione (povertà estrema, donne, disabili psichici) non direttamente coperte dal **PNRR**



## OBIETTIVI PRIORITÀ E METODOLOGIA DI INTERVENTO

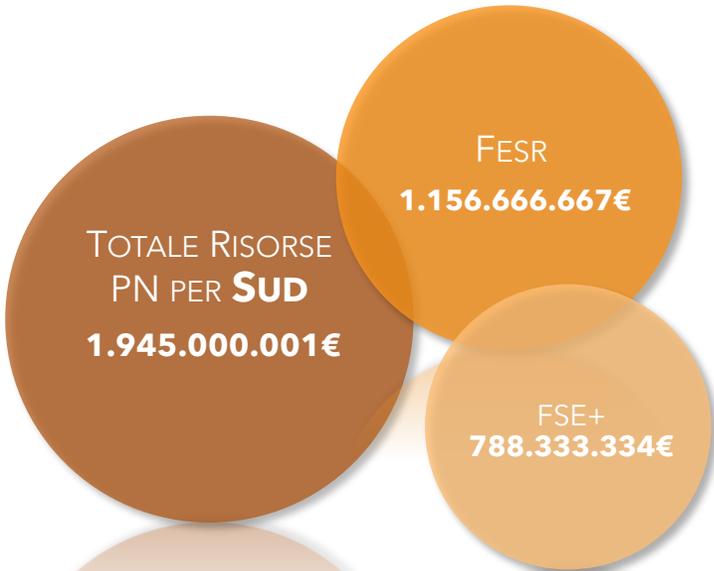
IL **PN**  
**METRO PLUS E**  
**CITTÀ MEDIE**  
**SUD**

Alimentata prevalentemente dal FSE plus integrata dal sostegno limitato del FESR, la finalità dell’iniziativa è **SOSTENERE L’AMPLIAMENTO E L’INNOVAZIONE NEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, OCCUPAZIONALI, CULTURALI ED AMBIENTALI PER I CITTADINI RESIDENTI IN TALI AREE MARGINALI** attraverso una forte mobilitazione in fase di proposta e attuazione di soggetti locali del Terzo settore e della società civile organizzata, in partnership con l’amministrazione locale.

Azione mirata per il **MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE PERIFERIE E AREE MARGINALI IN ALTRE CITTÀ MEDIE DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE**, da individuare attraverso criteri oggettivi che ne certifichino la condizione di disagio e vulnerabilità sociale.

Sviluppo di attività produttive per i **GIOVANI E GLI INNOVATORI** con lo scopo di rivitalizzare da un punto di vista urbanistico, sociale ed economico, soprattutto le aree più marginali e le periferie delle aree metropolitane

- BARI**
- NAPOLI**
- R. CALABRIA**
- CATANIA**
- MESSINA**
- PALERMO**
- CAGLIARI**





## IL CONTRIBUTO DEL **FESR** AI **PN** - **OP4**

### **PN SCUOLA E COMPETENZE**

Il PN opererà in complementarità con gli interventi del PNRR, in particolare, attraverso il FESR si potenziano le azioni dedicate alle Regioni del Sud come il **PIANO MENSE E PALESTRE** che incrementano le risorse del PNRR **FINALIZZATO ALL'AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA E AL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

### **PN INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ**

Le principali azioni prioritarie previste dal **PIANO SOCIALE**, in ottica di gestione coordinata e integrata che possono essere:

1. Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), le quali vincolano tutti i territori al loro perseguimento;
2. Azioni di potenziamento, cioè investimenti che potenzino i servizi territoriali.

Il FESR, in complementarità con FSE+, contribuirà a coprire la scarsità di risorse per gli investimenti in servizi sociali e per attivare una serie di partnership in particolare in tema di immigrazione

### **PN EQUITÀ IN SALUTE**

**CONTRASTARE LA POVERTÀ SANITARIA:** migliorare l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari delle persone in stato di povertà sanitaria, sostenendoli nei percorsi diagnostico terapeutico assistenziali

**PRENDERSI CURA DELLA SALUTE MENTALE:** potenziamento dei Dipartimenti di Salute Mentale per la presa in carico efficace dei pazienti con disagio psicologico o disturbo mentale, anche in collaborazione con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e con il terzo settore, volti al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa

**MEDICINA DI GENERE:** rafforzamento della rete dei consultori familiari e potenziamento dei centri regionali dedicati ai percorsi di affermazione di genere

**MAGGIOR COPERTURA DEGLI SCREENING ONCOLOGICI:** potenziamento della capacità di individuare e includere nei programmi di screening oncologico la popolazione target, migliorando l'efficacia e l'efficienza dei programmi

TOTALE RISORSE  
FESR  
PN **EQUITÀ IN** E  
**SALUTE**  
**250.000.000€**

QUOTA UE  
**150.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**100.000.000€**



## IL PN CULTURA

### OS 4.6 : MISURE PER VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CULTURA NELLO SVILUPPO ECONOMICO, L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE.

Rivitalizzazione di luoghi della cultura ed altri spazi di pertinenza statale dotandoli di funzioni, servizi ed attività capaci di ampliare la partecipazione culturale e di coinvolgere le comunità di riferimento. Saranno, ad esempio, promosse pratiche di **WELFARE CULTURALE** ed **ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CULTURALE E ARTISTICA RIVOLTA ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE**.

L'azione del Programma è complementare e sinergica a quella attivata dal **PNRR** che guarda prioritariamente al miglioramento dell'accessibilità fisica dei luoghi della cultura (*investimento 1.3 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"*).

Le misure mobileranno l'**ECONOMIA SOCIALE** (imprese, cooperative e altri soggetti del privato sociale) e sosterranno esperienze di **PARTENARIATI INNOVATIVI** con i soggetti pubblici. Questo ambito di intervento prevede l'impiego sinergico di FESR e FSE plus.

TOTALE RISORSE  
**648.333.334€**

QUOTA UE  
**389.000.000€**

COFINANZIAMENTO  
**259.333.334 €**

# **OBIETTIVO DI POLICY 4**

## UN'EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA



LA POSSIBILE **ARCHITETTURA DEL PO FSE +**



**ARCHITETTURA  
A PR FSE+  
PER L'OP4  
UN'EUROPA PIÙ  
SOCIALE E  
INCLUSIVA**

**OCCUPAZIONE**

**ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE**

**INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE**

Il FSE+ nel Regolamento viene individuato quale «principale strumento dell'UE per investire nelle persone e attuare il **PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI**

Coerentemente con la struttura del FSE+ la Regione Campania prevede la possibilità di confermare i tre principali «ambiti di Policy» e di considerare l'introduzione di ulteriori priorità al fine di consolidare al meglio i risultati raggiungibili con la scelta dei vari Obiettivi Specifici previsti



## ARCHITETTURA PROGRAMMATICA DEL PROGRAMMA REGIONALE FSE+

Sulla scorta della strategia complessivamente tracciata nel **DOCUMENTO REGIONALE DI INDIRIZZO STRATEGICO** e in seguito all'approfondimento dell'analisi del contesto economico-sociale e al posizionamento della Campania rispetto agli indicatori regionali più significativi del Social Scoreboard, è stato avviato un confronto interno all'Amministrazione che ha restituito un'articolazione ampia delle possibili azioni realizzabili con le risorse del FSE+



# ARCHITETTURA PROGRAMMATICA DEL PR FSE+





# ARCHITETTURA PROGRAMMATICA DEL PR FSE+

## Obiettivi Specifici Selezionati

<b>e</b>	Sistemi di istruzione e formazione
<b>f</b>	Accesso a istruzione e formazione
<b>g</b>	Apprendimento permanente

Istruzione e Formazione

## Obiettivi Specifici Selezionati

<b>h</b>	Inclusione attiva
<b>i</b>	Cittadini paesi terzi
<b>k</b>	Servizi sociali e sanitari
<b>l</b>	Persone a rischio di povertà
<b>m</b>	Deprivazione materiale

Inclusione

## Obiettivi Specifici Selezionati

<b>a</b>	Occupazione giovanile
----------	-----------------------

## Occupazione Giovanile

### Obiettivi Specifici Selezionati

<b>a</b>	Occupazione e giovani
<b>b</b>	Servizi per il mercato del lavoro
<b>c</b>	Occupazione femminile
<b>d</b>	Adattabilità

Occupazione

### Obiettivi Specifici Selezionati

<b>5.a.1</b>	Incubatori imprese RIS 3
<b>5.a.2</b>	Cultura
<b>h</b>	Gestione beni confiscati
<b>5.k.1</b>	welfare community
<b>5.k.2</b>	Caregiver

## Azioni innovative

179 Informazione e comunicazione -  
180 Preparazione, attuazione,  
sorveglianza e controllo - 181  
Valutazione e studi - 182 Rafforzamento  
della capacità delle autorità, dei  
beneficiari e dei partner pertinenti

Assistenza tecnica



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

Ambito di Policy - Occupazione

Il tasso di occupazione presenta, in generale, valori molto bassi con un gap di genere importante e stabile negli anni

- TO 2020 20-64 anni: UE 72,3%; IT 62,6%; **CAM 44,5%**
- TO 2020 20-64 anni CAM: M 58,1%; **F 31,2%**
- TO 2020 20-64 anni CAM: **ISCED (0-1) 34,4%**; ISCED (3-4) 47,0 % ISCED (5-8) 65,9%

Tendenza a diminuire del tasso di attività (corrispondente aumento del tasso di inattività)

- TA 2020 15-64 anni: UE 77,9%; IT 64,1%; **CAM 50,0%**
- TA 2020 15-64 anni CAM: M 64,2%; **F 36,2%**
- TA 2020 15-64 anni CAM: **ISCED (0-2) 39,2%**; ISCED (5-8) 73,4% ISCED (3-4) 54,4%

Le politiche passive sostengono e arginano le crisi ma hanno carattere temporaneo e da sole non sono sufficienti

- ORE CIG gennaio-settembre: 2019, 19 milioni; **2020 140 milioni**
- ORE CIG COVID gennaio-settembre 2020: **46 milioni**

Il tasso di disoccupazione decresce molto lentamente ed è ancora troppo alto

- TD 2020 15-74 anni: UE 7,1%; IT 9,2%; **CAM 18%**
- TD 2020 15-74 anni CAM: M 16,7%; **F 20,1%**

La disoccupazione di lunga durata è in diminuzione ma i valori sono ancora troppo alti

- TDL 2020 <15 anni: UE 2,5%; IT 4,7%; **CAM 11,2%**
- TDL 2020 <15 anni CAM: M 10,2%; F 12,9%

Le disuguaglianze nell'occupazione sono influenzate dal genere, dal livello di istruzione, dall'età

- Gli elementi che influenzano le disuguaglianze generano **minore occupazione e occupazione più precaria con durata contrattuale più bassa**

PROBLEMA – Situazione negativa attuale



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

*Ambito di Policy - Occupazione*



Rif. OS a)

- \* Rilanciare la domanda di forza lavoro per favorire maggiore stabilità lavorativa e nuova occupazione, soprattutto nei settori chiave.
- \* Migliorare l'accesso al lavoro con politiche adeguate, anche attraverso la creazione di nuova impresa e lavoro autonomo, e contrastare tempestivamente la disoccupazione di lunga durata, lavorando in particolare sui settori chiave.



Rif. OS b)

- \* Riorganizzare e rafforzare i servizi per il lavoro, soprattutto pubblici e renderli più competitivi e capaci di anticipare i bisogni.
- \* Favorire sistemi di rete e una maggiore integrazione con i sistemi locali delle imprese, dell'istruzione, della formazione, dell'inclusione sociale.



Rif. OS c)

- \* Puntare ad una più ampia partecipazione delle donne al mercato del lavoro favorendo una occupazione stabile, dignitosa e adeguatamente retribuita, anche in ambito scientifico e tecnologico
- \* Rimuovere gli ostacoli che generano disuguaglianze nell'accesso al lavoro attraverso politiche attive e servizi dedicati, in particolare, per le donne e per le persone con disabilità, anche in accordo con il sistema delle imprese



Rif. OS d)

- \* Sostenere le competenze dei lavoratori e delle imprese, soprattutto nei settori emergenti.
- \* Sostenere le aziende in crisi attraverso regimi di riduzione oraria combinati con politiche attive personalizzate e accompagnare verso una nuova occupazione i lavoratori a rischio di espulsione

**SFIDE - Situazione futura desiderata**



## LOGICA DI INTERVENTO - PROPOSTA DELLA REGIONE CAMPANIA

Obiettivo Generale

**OP4 – Priorità Occupazione**

Obiettivo Specifico

**OS a) migliorare l'accesso all'occupazione ...**

**OS b) modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro...**

Campi di intervento

**134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione (70%)**

**135 - Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata (30%)**

**137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese**

**170 Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fond**

**139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata**

**140 - Sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e alle transizioni nel mercato del lavoro**

Azioni pertinenti

**1.a.1: percorsi di sostegno e contributi alla creazione d'impresa**  
**1.a.2: incentivi all'assunzione**  
**1.a.3: misure di sostegno economico finalizzate alla collocazione/ricollocazione e/o all'aggiornamento delle competenze**  
**1.a.4: borse lavoro per l'inserimento occupazionale nel settore privato e pubblico ovvero per il consolidamento della propria posizione lavorativa**  
**1.a.5: orientamento specialistico e validazione delle competenze**  
**1.a.6: azioni per favorire l'analisi e lo studio del fenomeno del lavoro sommerso**  
**1.a.7: campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili**

**1.b.1: rafforzamento e potenziamento dell'intero sistema regionale del lavoro**  
**1.b.2: creazione di sistemi e procedure di integrazione dei servizi offerti dai CPI con le politiche sociali e con le politiche di istruzione e formazione**  
**1.b.3: rafforzamento/sviluppo dei servizi specialistici dei CPI regionali**  
**1.b.4: azioni finalizzate allo sviluppo e alla operatività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro**  
**1.b.5: sviluppo di un sistema di analisi dei fabbisogni del territorio in termini di competenze e profili richiesti**  
**1.b.6: rafforzamento della capacità degli operatori del settore pubblico e del partenariato negli ambiti di rilevanza dell'occupazione e su funzioni collegate alla qualificazione del sistema**



# Logica di Intervento – proposta della Regione Campania

Obiettivo Generale

**OP4 – Priorità Occupazione**

Obiettivo Specifico

**OS c) promuovere la partecipazione equilibrata nel genere al mercato del lavoro....**

**OS d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e ...**

142 - Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

Campi di intervento

143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti

146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Azioni pertinenti

1.c.1: misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly  
1.c.2: voucher e altri interventi per la conciliazione  
1.c.3: misure di incentivazione e sostegno all'ingresso e alla permanenza nel mercato del lavoro delle donne prive di occupazione,  
1.c.4: misure di sostegno alla partecipazione delle donne prive di occupazione a percorsi di studio e formazione per l'apprendimento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

1.d.1: politiche attive di riqualificazione e/o outplacement a favore di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, con particolare attenzione alle lavoratrici, anche in collegamento a politiche passive  
1.d.2: percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: worker e management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off) rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi  
1.d.3: misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendale



<b>Obiettivo Generale</b>	<b>OP4 – Priorità Politiche Giovanili</b>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>OS a) migliorare l'accesso all'occupazione ...</b>
<b>Campi di intervento</b>	<b>136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</b>
<b>Azioni pertinenti</b>	<b>2.a.1: azioni di presa in carico e orientamento, incluso l'orientamento specialistico; 2.a.2: azioni formative 2.a.3: accompagnamento al lavoro 2.a.4: tirocini extracurriculari 2.a.5: Servizio Civile Universale 2.a.6: sostegno al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità 2.a.7: incentivi alle assunzioni 2.a.8: azioni di rafforzamento della rete 2.a.9: monitoraggio dello stato occupazione dei diplomati e dei drop out 2.a.10: azioni specifiche di sensibilizzazione per raggiungere in particolare inattivi e disoccupati di lungo periodo</b>



Sostenere l'**ECONOMIA SOCIALE**, attraverso investimenti per la rigenerazione di spazi e immobili, anche mediante la creazione o l'ammodernamento di ambienti di lavoro condivisi, nonché promuovendo l'avvio di attività imprenditoriali

Sostenere investimenti - in particolare strumenti e infrastrutture - volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché a promuovere la **CONCILIAZIONE** tra **VITA** e **LAVORO**



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

Ambito di Policy – Istruzione e formazione

Tasso di **abbandono precoce** di istruzione e formazione in diminuzione dal 2014 ma ancora troppo alto

- TAP 2020 18-24 anni: UE 9,9%; IT 13,1%; **CAM 17,3%**

Il tasso di **partecipazione degli adulti ad attività formative** scende in Campania e resta stabile in Italia e si alza in Europa

- TPAF 2014 25-64 anni: UE 10,1%; IT 8,1%; **CAM 5,8%**
- TPAF 2020 25-64 anni: UE 9,2%; IT 7,2%; **CAM 5,3%**
- TPASF 25-64 anni CAM: 2014 M 6,1% F 5,6%; 2019 M 5,3%; F 5,4%

Molti studenti hanno **performance basse in italiano e matematica**

- COMP. ALFABETICHE INSUFFICIENTI 2020: IT 34,4%; **CAM 50,2%**
- COMP. NUMERICHE INSUFFICIENTI 2020: IT 40,1%; **CAM 60,3%**

Le previsioni per le assunzioni richiedono **competenze green e digitali** Si registrano carenze nelle competenze digitali

- Famiglie senza accesso internet 2019: IT 23,8%; CAM 26,7%
- Basse competenze digitali : IT 41,6%; **CAM 47,9%**
- Competenze digitali di base: IT 25,8%; **CAM 23,4%**

Migliora l'andamento dell' **istruzione terziaria**, seppure i valori siano ancora molto bassi

- TIT 2020 20-24 anni: UE 17,3%; IT 10,8%; **CAM 8,9%**
- TIT 2020 25-30 anni: UE 40,2%; IT 28,9%; **CAM 23,4%**

I **NEET (15-29 anni)** sono ancora un fenomeno molto diffuso che decresce in maniera lenta e discontinua

- NEET 2019: UE 12,5%; IT 22,2%; **CAM 34,3%**

**PROBLEMA – Situazione negativa attuale**



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

*Ambito di Policy – Istruzione e Formazione*



Rif. OS e)

- \* Migliorare le competenze degli insegnanti e dei formatori
- \* Migliorare la fruibilità e la diffusione di tecnologie per dad e fad
- \* Sostenere lo sviluppo più ampio di competenze digitali a tutti i livelli scolastici
- \* Sostenere il diritto allo studio a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi
- \* Sviluppare meccanismi per il riconoscimento e la certificazione delle competenze



Rif. OS f)

- \* Contrastare l'elevato tasso di abbandono scolastico attraverso percorsi di rientro e attraverso azioni che prevengano l'insuccesso formativo
- \* Costruire percorsi a supporto degli studenti più fragili, tra cui anche studenti con disabilità
- \* Rafforzare le competenze, soprattutto di base e trasversali, degli studenti in tutti gli ordini di scuola e migliorare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa
- \* Accompagnare i giovani verso scelte formative e di istruzione più consapevoli
- \* Migliorare i processi di transizione istruzione/formazione-lavoro



Rif. OS g)

- \* Incoraggiare e incentivare la partecipazione degli adulti alla formazione, sia per gli occupati, sia per quelli che devono ancora inserirsi nel mercato del lavoro
- \* Favorire processi di apprendimento permanente per tutti incrementando l'offerta di formazione, anche con riferimento a competenze di base, digitali, linguistiche e di cittadinanza, nelle sue forme più flessibili
- \* Incentivare l'accesso all'istruzione terziaria, universitaria e post-universitaria, sostenendo la qualifica dell'offerta in connessione al sistema del lavoro locale e alle esigenze delle transizioni verde e digitale
- \* Favorire il riconoscimento e la certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali
- \* Rafforzare le reti tra scuole, aziende, enti e associazioni ed Università

**SFIDE - Situazione futura desiderata**



# Logica di Intervento – proposta della Regione Campania

Obiettivo  
Generale

## OP4 – Priorità Istruzione e Formazione

Obiettivo  
Specifico

OS e) migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro...

OS f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusiva e di qualità...

Campi di  
intervento

139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro ...

149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali

150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

170 Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi

150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Azioni  
pertinenti

3.e.1: attivazione di servizi a supporto della DAD e sviluppo di una piattaforma regionale a supporto del sistema di formazione.  
3.e.2: azioni di aggiornamento a favore di insegnanti della scuola primaria, secondaria e della formazione professionale  
3.e.3: rafforzamento reti tra scuole, aziende, enti e associazioni ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte di studio, formative e di lavoro  
3.e.4: realizzazione di percorsi formativi in alternanza e di tirocinio, anche transnazionali  
3.e.5: implementazione dell'Osservatorio regionale per le politiche dell'istruzione  
3.e.6: completamento e implementazione del sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali  
3.e.7: azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento tra l'offerta degli ITS e degli IFTS, e di altri interventi di formazione e di specializzazione post diploma  
3.e.8: rafforzamento della capacità degli operatori del settore pubblico e del partenariato negli ambiti di rilevanza dell'istruzione e della formazione

3.f.1: interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità  
3.f.2: stage, tirocini, laboratori, metodologie di alternanza scuola-lavoro  
3.f.3: iniziative di mobilità anche transnazionali  
3.f.4: azioni di orientamento  
3.f.5: offerta di percorsi leFP  
3.f.6: proseguimento del programma Scuola Viva  
3.f.7: proseguimento e rafforzamento Azioni di accompagnamento  
3.f.8: percorsi integrati per realtà scolastiche con laboratori sportivi curriculari ed extra curriculari  
3.f.9: proseguimento del programma Scuola Viva di Quartiere  
3.f.10: sostegno al diritto allo studio  
3.f.11: potenziamento dell'offerta IFTS, ITS  
3.f.12: campagna informativa sugli ITS e sugli IFTS  
3.f.13: sostegno nell'accesso all'istruzione terziaria  
3.f.14: sostegno a dottorati e assegni e borse di ricerca  
3.f.15: borse di studio per Academies regionali in ambito ICT e Digitale  
3.f.16: sostegno alla mobilità internazionale di universitari, ricercatori e personale accademico  
3.f.17: internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente



# Logica di Intervento – proposta della Regione Campania

Ambito di Policy – Istruzione e Formazione

Obiettivo  
Generale

**OP4 – Priorità Istruzione e Formazione**

Obiettivo  
Specifico

**OS g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze ...**

Campi di  
intervento

145 Sostegno allo sviluppo di competenze digitali

151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)

Azioni  
pertinenti

**3.g.1: iniziative formative volte a implementare/rafforzare in ogni fascia d'età della popolazione le competenze digitali, di base e avanzate**

**3.g.2: percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva**

**3.g.3: percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche straniere**

**3.g.4: percorsi di formazione, anche relativi a competenze trasversali e competenze chiave, aggiornamento e riqualificazione professionale, incluso l'offerta di formazione specialistica e finalizzata all'occupazione e al mantenimento dell'occupazione**



Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'**ISTRUZIONE** e una **FORMAZIONE INCLUSIVE** e di **QUALITÀ**, nonché l'**APPRENDIMENTO LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA**, attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili

Potenziare la dotazione dell'**INFRASTRUTTURA SCOLASTICA** e **SOCIO-EDUCATIVA** regionale comprendendo anche interventi su **PALESTRE**, **LABORATORI** e **AUDITORIUM**, anche in sinergia con gli interventi dell'OP2

Potenziare la **DOTAZIONE MATERIALE** e **IMMATERIALE** per migliorare la **FRUIZIONE DELLA DIDATTICA** e dell'apprendimento, ivi incluse nelle forme a distanza e on-line

Favorire investimenti in infrastrutture e attrezzature volti anche a rendere e le **AULE** e gli **AMBIENTI** dell'istruzione più accoglienti e **FRUIBILI**, nonché **TECNOLOGICAMENTE AVANZATI**

Innalzare i **LIVELLI DI COMPETENZA**, di **PARTECIPAZIONE** e di **SUCCESSO** formativo nell'istruzione universitaria sostenendo interventi volti a realizzare e/o ammodernare **LABORATORI** e **SEDI** didattiche nonché a riqualificare edifici pubblici inutilizzati e/o degradati per destinarli ad **ALLOGGI** per studenti



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

Ambito di Policy - Inclusione

Le disuguaglianze nella distribuzione del reddito in Campania sono più ampie rispetto a Italia e UE

- Rapporto interquintile 2019: UE 5,09%; IT 6%; **CAM 8%**

Diminuisce il numero di persone che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro. Il maggior numero di poveri risiede nel Mezzogiorno. La povertà si riduce al crescere del titolo di studio. Alto il nr di persone che arrivano con difficoltà a fine mese

- Persone in famiglie BIL 2014: UE 12,1%; IT 19,8%; CAM 22,8% - BIL 2019: UE 10,0%; IT 14,8%; **CAM 18,6%**
- Famiglie in povertà relativa 2019: IT 11,4%; **CAM 21,8%**
- Persone in famiglie in povertà relativa 2019: IT 14,7%; CAM 26,7%
- Persone che arrivano con grande difficoltà alla fine del mese: IT 8,2%; **CAM 25,9%**

L'indicatore AROPE mostra una leggera tendenza all'aumento L'indicatore AROP è in aumento

- AROPE 2014: EU 24,4%; IT 28,3%; CAM 49%
- AROPE 2019: EU 21,4%; IT 25,6%; **CAM 49,7%**
- AROP 2019: UE 16,8%; IT 21,1%; **CAM 41,2%**
- AROP prima dei trasferimenti sociali: 2019 CAM 48,8%

Investimenti e spesa pro-capite dei comuni per welfare sono in crescita ma restano al di sotto della media nazionale. Bassa performance per accesso ai servizi di cura

- Spesa pro-capite dei comuni per famiglie e minori 2017: IT 141,00 €; **CAM 54,00 €**
- Spesa pro-capite dei comuni per anziani 2017: IT 96,00 €; **CAM 63,00 €**
- Bambini iscritti al nido 2017: IT 28,2%; **CAM 19,1%**

La grave deprivazione materiale (SMD) tende a scendere ma è sempre molto elevata

- SMD 2019: UE 5,5%; IT 7,4%; **CAM 16,6%**

Tasso di mortalità più alto del tasso di natalità. Diminuisce la popolazione totale. Diminuisce nr di figli per donna. Si alza età media madre al parto. Aumenta indice vecchiaia, inferiore ai valori nazionali. Aspettativa di vita 65 anni

- Aspettativa di vita a 65 anni: 2019: IT 21 anni; CAM 19,9 anni - 2020: IT 19,9 anni; **CAM 19,2 anni**
- Nr figli per donna 2015: IT 1,33; CAM 1,34 - 2020: IT 1,24; **CAM 1,28**



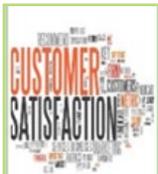
## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

*Ambito di Policy - Inclusionione*



Rif. OS h)

- \* Prestare sostegno ed attenzione alle vulnerabilità, in particolare alle disabilità e all'avvio di percorsi di autonomia/indipendenza e di inclusione per studio, formazione, lavoro e partecipazione alla vita della società
- \* Rafforzare l'offerta di servizi e la finalità occupazionale delle misure di inclusione,
- \* Migliorare gli strumenti di sostegno al reddito attraverso una maggiore integrazione con strumenti di politica attiva per rafforzare l'inclusione lavorativa



Rif. OS i)

- \* Attivare strategie specifiche per sostenere le sfide demografiche e la forte presenza di immigrati sul territorio, attraverso la collaborazione con le comunità di riferimento e con gli organismi del terzo settore;
- \* Sostenere l'integrazione socioeconomica ed una più adeguata partecipazione al mercato del lavoro al fine anche di arginare le forme di illegalità e lavoro nero



Rif. OS k)

- \* Rafforzare e qualificare il sistema dei servizi sociali e socio-sanitari , predisponendo anche un'offerta adeguata attraverso sistemi di rete locali al fine di contrastare il disagio
- \* Garantire equità nell'accesso ai servizi per l'infanzia e le persone non autosufficienti, attraverso un'offerta flessibile e a prezzo accessibili
- \* Sostenere il supporto ai caregiver e una innovazione nel modello di intervento nell'assistenza domiciliare
- \* Attuare misure per la qualificazione e riqualificazione degli operatori del sistema sociosanitario e rafforzare l'infrastruttura sociale e la governance degli ambiti territoriali



Rif. OS: l) -m)

- \* Migliorare la disponibilità di servizi mirati e di supporto per l'inclusione, soprattutto per le persone più svantaggiate. Particolare attenzione deve poter essere posta ai nuclei familiari multiproblematici, specialmente in presenza di minori, al fine di evitare che i bambini di famiglie povere diventino adulti a rischio di povertà
- \* Sostenere la presa in carico dell'intera famiglia a rischio di povertà con servizi personalizzati e mirati coordinati con il Piano sociale regionale ed il PNRR



# Logica di Intervento – proposta della Regione Campania

Obiettivo Generale

## OP4 – Priorità Inclusione

Obiettivo Specifico

OS h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità...

OS i) promuovere l'integrazione socio-economica dei cittadini di Paesi terzi ...

Campi di intervento

153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

138 - Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali

159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio

156 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei cittadini di paesi terzi all'occupazione

162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

157 - Misure volte all'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi

Azioni pertinenti

4.h.1: rafforzamento dell'offerta integrata di servizi di presa in carico delle persone svantaggiate e a rischio di esclusione

4.i.1: interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa

4.h.2: buoni servizio per assistenza domiciliare di persone con disabilità e non autosufficienti e per servizi integrati

4.i.2: azioni di accompagnamento e contributi per la creazione di impresa, anche in forma cooperativa

4.h.3: interventi di inclusione sociale e di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità

4.i.3: sostegno a organismi del terzo settore per progetti di inclusione rivolti alle comunità di immigrati e alle minoranze etniche

4.h.4: interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità

4.i.4: interventi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa, mirati al superamento di situazioni di temporanea difficoltà economica, anche attraverso percorsi di empowerment

4.h.5: sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro,

4.h.6: progetti integrati per rispondere a fabbisogni di intervento legati alle condizioni di contesto di ambiti territoriali fortemente e basati su un intervento complementare del FESR e del FSE+



Promuovere l'integrazione socioeconomica, attraverso interventi integrati di dotazione/adeguamento infrastrutturale e tecnologico nonché di **CONTRASTO AL DISAGIO ABITATIVO**

Investire in infrastrutture per il potenziamento dell'**ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI** e per il rafforzamento della rete del welfare d'accesso

Rafforzare il processo di **DIGITALIZZAZIONE** degli ambiti, dei servizi sociali, ivi incluse le strumentazioni informatiche necessarie e in complementarietà con l'OP1

Incrementare la disponibilità di **ALLOGGI SOCIALI** e **SERVIZI ABITATIVI** rivolti comunità emarginate e delle fasce più deboli della popolazione anche attraverso la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi

Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei **CITTADINI DI PAESI TERZI**, inclusi i migranti, attraverso azioni integrate, compresi l'alloggio, le strutture di accoglienza temporanea e i servizi sociali, anche mediante la dotazione/adeguamento infrastrutturale e tecnologico

Potenziare il **SISTEMA SANITARIO** al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini, nonché favorire il miglioramento dell'accessibilità, efficacia e resilienza dei sistemi sanitari, dei servizi socio-sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Sostenere investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei **SERVIZI TERRITORIALI SOCIOSANITARI**, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, incluso al fine di favorire la non istituzionalizzazione della cura



## DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

*Ambito di Policy – Deprivazione Materiale*

Obiettivo Generale	<b>OP4 – Priorità Inclusione</b>
Obiettivo Specifico	<b>OS m) contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari ...</b>
Campi di intervento	<b>164 - Misure volte a contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale agli indigenti, con misure di accompagnamento</b>
Azioni pertinenti	<b>4.m.1 Interventi volti a sostenere il recupero e la distribuzione di prodotti alimentari</b>



# Logica di Intervento – proposta della Regione Campania

Obiettivo Generale

**OP4 – Priorità Inclusione**

Obiettivo Specifico

**OS k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità..**

**OS l) promuovere l'integrazione sociale delle persone ...**

Campi di intervento

158 - Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio

159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio

162 - Misure volte a modernizzare i sistemi di protezione sociale, compresa la promozione dell'accesso alla protezione sociale

163 - Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Azioni pertinenti

4.k.1: erogazione di buoni servizio/voucher in sostituzione delle quote di compartecipazione alle rette  
 4.k.2: sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia  
 4.k.3: erogazione di buoni servizio destinate a persone con limitazione nell'autonomia  
 4.k.4: azioni volte a favorire la formazione, l'accompagnamento e la riqualificazione degli operatori socio-sanitari, degli assistenti familiari e delle figure professionali connesse ai servizi di accesso, valutazione e monitoraggio dei percorsi  
 4.k.6: implementazione del Sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali  
 4.k.7: sviluppo di piattaforme digitali per reti di imprese sociali e accessibilità dei servizi offerti al territorio  
 4.k.8: rafforzamento della governance dei servizi sociali e socio-sanitari erogati dagli Ambiti territoriali  
 4.k.9: rafforzamento della capacità degli operatori del settore pubblico e del partenariato negli ambiti di rilevanza delle politiche di inclusione sociale  
 4.k.10: Rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute

4.l.1: azioni volte alla presa in carico di nuclei familiari multiproblematici attraverso sportelli di ascolto e centri territoriali di inclusione volti ad erogare servizi di supporto  
 4.l.2: servizi personalizzati di sostegno a nuclei con bambini a rischio di povertà, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee  
 4.l.3: sostegno a famiglie o comunità che si fanno carico dell'affido di minori, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee  
 4.l.4: erogazione di buoni/ voucher di servizio in favore di partecipanti a percorsi di politica attiva a basso reddito e gravati da carichi di cura di familiari  
 4.l.5: percorsi di inclusione socioeconomica per i senza tetto e persone colpite da esclusione abitativa  
 4.l.6: promozione di attività di animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale

# DAL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ALLE SFIDE REGIONALI

Ambito di Policy – Occupazione Giovanile



Il tasso di **disoccupazione giovanile** (15-29 anni) è in diminuzione, ma molto alto

- TD 2019 15-29 anni: UE 11,9%; IT 22,4%; CAM 40,1%
- TD 2020 15-29 anni CAM: **38,5%**; M 37,8%; F 39,7%

I **NEET** sono un fenomeno diffuso che decresce in maniera lenta e discontinua. Si conferma un ruolo **protettivo del titolo di studio più alto** nell'incidenza della condizione di NEET

- NEET 2019: UE 12,5%; IT 22,2%; **CAM 34,3%**

La **disoccupazione di lunga durata** è in diminuzione ma i valori sono ancora troppo alti

- TDL 2019 15-29 anni: UE 3,4%; IT 10,9%; **CAM 24,2%**
- TDL 2020 15-29 anni: UE 3,2%; IT 9,5%; **CAM 21,5%**
- TDL 2020 15-29 anni CAM: M 20,7%; F 22,8%

Molti **giovani residenti** anche con titoli di studio medio alti si **trasferiscono** in altra regione o all'estero

- 2019 CAM: 44.247 residenti si spostano verso altre regioni. **Giovani 18-35 anni: 53%**. Di questi 1 su 3 è in possesso di diploma; il 41% è in possesso di laurea
- 2019 CAM: 13.217 residenti si spostano verso l'estero. **Giovani 18-39 anni: 63%**. 10.615 i cittadini italiani, di questi 1 su 3 ha almeno una laurea

Le **disuguaglianze** nell'occupazione sono influenzate dal genere, dal livello di istruzione, **dall'età**

- Gli elementi che influenzano le disuguaglianze generano **minore occupazione e occupazione più precaria con durata contrattuale più bassa**



Rif. OS a)

Garantire a tutti i giovani, anche e soprattutto ai NEET, una offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento negli studi, apprendistato o tirocinio.

Monitorare i giovani in uscita dal sistema di istruzione per evitare che diventino NEET, soprattutto gli *early leavers*

Garantire percorsi di politica attiva tempestivi, personalizzati e integrati per massimizzare l'impatto degli interventi e per evitare la disoccupazione di lunga durata

Favorire l'accesso al lavoro rispettando, per quanto possibile, le scelte di istruzione. I giovani capaci e qualificati devono essere valorizzati e sostenuti nell'accesso al mercato del lavoro con una offerta di lavoro adeguata

PROBLEMA – Situazione negativa attuale

SFIDE - Situazione desiderata futura

## IL CONTRIBUTO DEL **FESR** IN TEMA DI **CULTURA E TURISMO**:

CULTURA, CREATIVITÀ, PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE E TURISMO SOSTENIBILE PER PROMUOVERE SVILUPPO DEL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO LA PARTECIPAZIONE, L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOC



Incoraggiare forme di collaborazione tra **ISTITUZIONI, CENTRI CULTURALI, AMMINISTRAZIONI, IMPRESE** e **SOGETTI DEL TERZO SETTORE**

**VALORIZZARE** e **RIFUNZIONALIZZARE** a fini turistico-culturali il **PATRIMONIO** oggetto di interventi - anche già realizzati - di **TUTELA, RECUPERO** e **MESSA IN SICUREZZA**

Favorire la **DIVERSIFICAZIONE DELLA DOMANDA**, valorizzare destinazioni meno conosciute, contrastare la polarizzazione - geografica e stagionale - dei flussi ed il rischio connesso di sovrautilizzazione, sostenere la fruizione turistica per tutti senza distinzioni di età, salute o altro tipo

Facilitare la **PERMEABILITÀ CULTURALE** per comprendere ed interpretare la storia, la complessità, la varietà, l'unicità del patrimonio visitato

Rafforzare l'**IDENTITÀ DEI LUOGHI**, ivi compresi i piccoli siti culturali anche con valenza religiosa e rurale



# AZIONI INNOVATIVE



# AZIONI SOCIALI INNOVATIVE

Il FSE+ sostiene azioni di innovazione sociale e di sperimentazioni sociali basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, il settore privato e la società civile, come i gruppi di azione locale che progettano e attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Le azioni e gli approcci innovativi possono essere programmati nell'ambito di uno qualsiasi degli obiettivi specifici da a) a l), **tranne per l'Obiettivo Specifico dedicato alla deprivazione materiale.**

I PO che inseriscono una priorità dedicata alle azioni innovative potranno beneficiare del **95% tasso massimo di cofinanziamento.**





# AZIONI SOCIALI INNOVATIVE

AMBITO OCCUPAZIONE

## Creazione d'impresa RIS3



Obiettivo Generale

OP4 – Priorità Occupazione

Obiettivo Specifico

OS a) migliorare l'accesso all'occupazione ...

Campi di intervento

136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani (80%)

170 Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi (20%)

Azioni pertinenti

**5.a.1 Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, living labs e fab labs, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa destinati a neo laureati, ricercatori e cittadini innovatori, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari.**









# AZIONI SOCIALI INNOVATIVE

AMBITO INCLUSIONE SOCIALE

## Micro-sistemi di e-health place-based



<b>Obiettivo Generale</b>	<b>OP4 – Priorità Inclusion</b>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>OS k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità..</b>
<b>Campi di intervento</b>	<b>159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio</b> <b>170 Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi (20%)</b>
<b>Azioni pertinenti</b>	<b>5.k.1: sostegno a pratiche di innovazione sociale orientate alla costruzione di percorsi di comunità nell'assistenza sanitaria a lungo termine</b> <b>5.k.2: messa a sistema di un modello d'intervento volto a sostenere i servizi di caregiver familiare, anche attraverso sostegno ai servizi di caregiver familiare</b>



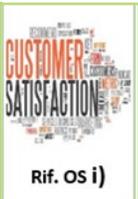


## Architettura del PR FSE+ Campania – Ipotesi TEMI SECONDARI E PARITÀ DI GENERE

OS	Temi secondari e parità di genere	Possibili azioni previste
 Rif. OS c)	Cod. 05 Non discriminazione Cod 01 equality gender target Cod 02 gender mainstreaming	Misure di promozione del «welfare aziendale» Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) Misure di incentivazione e sostegno all'ingresso e alla permanenza nel mercato del lavoro delle donne Promozione di percorsi di studio e formazione per l'apprendimento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) Sviluppo e diffusione tecnologie assistite
 Rif. OS d)	Cod 02 gender mainstreaming	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori, con particolare attenzione alle lavoratrici coinvolti in situazioni di crisi)
 Rif. OS e)	Cod. 05 Non discriminazione	Sostegno al diritto allo studio, borse di studio e le azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.
 Rif. OS f)	Cod. 05 Non discriminazione Cod 02 gender mainstreaming	Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Interventi per migliorare l'offerta formativa con attenzione alle competenze trasversali e la fruibilità della didattica a distanza per gli studenti con particolare difficoltà. Offerta di percorsi leFP con promozione della partecipazione femminile. Interventi di arricchimento extracurricolare per il contrasto alla povertà educativa. Azioni per riportare giovani NEET o rischio dispersione scolastica in percorsi di istruzione e formazione.
 Rif. OS g)	Cod. 05 Non discriminazione Cod 02 gender mainstreaming	Percorsi finalizzati all'alfabetizzazione e inclusione digitale. Rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento. I percorsi integrati rivolti a realtà scolastiche che prevedono laboratori sportivi Proseguimento del programma Scuola Viva e Scuola Viva di quartiere. Sostegno nell'accesso all'istruzione terziaria Potenziamento offerta IFTS, ITS promuovendo la partecipazione delle ragazze ai percorsi STEM. Incentivazione della scelta di percorsi universitari STEM da parte delle ragazze



## Architettura del PR FSE+ Campania – Ipotesi TEMI SECONDARI E PARITÀ DI GENERE

OS	Temi secondari e parità di genere	Possibili azioni previste
 <p>Rif. OS h)</p>	<p>Cod. 05 Non discriminazione Cod. 06 Contrastare le povertà infantile</p>	<p>Percorsi personalizzati, integrati e multidimensionali, rivolti alle persone più fragili, ai disabili, ai soggetti particolarmente vulnerabili, con particolare attenzione promuovere le pari opportunità di accesso a lavoro e servizi Azioni specifiche dedicate alla lotta contro le discriminazioni anche di sesso ed etnia (es. diversity manager)</p>
 <p>Rif. OS i)</p>	<p>Cod. 05 Non discriminazione Cod. 06 Contrastare le povertà infantile Cod 02 gender mainstreaming</p>	<p>Progetti integrati rivolti ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età e ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e alle persone a rischio di emarginazione Agevolazione di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa Progetti integrati di inclusione attiva,</p>
 <p>Rif. OS k)</p>	<p>Cod. 05 Non discriminazione Cod. 06 Contrastare le povertà infantile Dimensione Parità di genere Cod 02 gender mainstreaming</p>	<p>Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia Azioni volte a favorire la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti, anche attraverso il sostegno dei servizi di caregiver familiare.</p>
 <p>Rif. OS: l) -m)</p>	<p>Cod. 05 Non discriminazione Cod. 06 Contrastare le povertà infantile</p>	<p>Preso in carico di nuclei familiari multiproblematici attraverso sportelli di ascolto, centri territoriali di inclusione volti ad erogare servizi di supporto Servizi personalizzati di sostegno a nuclei con bambini a rischio di povertà Sostegno a famiglie o comunità che si fanno carico dell'affido di minori</p>



molte grazie per l'attenzione...

